

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TEMPIO PAUSANIA
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
Allegati alla RELAZIONE DI CONSULENZA D'UFFICIO**

Allegati A – Comunicazioni e Verbali

- A₁ – Comunicazione inizio operazioni peritali
- A₂ – Verbale sopralluogo

Allegati B – Inquadramento Territoriale e documentazione catastale

- B₁ – Inquadramento Territoriale
- B₂ – Inquadramento urbano
- B₃ – Inquadramento di dettaglio
- B₄ – Visura unità immobiliare
- B₅ – Estratto di mappa, Foglio 10, part. 1322
- B₆ – Elenco subalterni, Foglio 10, part. 1322
- B₇ – Elaborato planimetrico, Foglio 10, part. 1322 (non aggiornato)
- B₈ – Planimetria Catasto Fabbricati, Foglio 10, part. 1322 sub 5
- B₉ – Visura storica, Foglio 10, part. 1322 sub 5

Allegati C - Provenienza

- C₁ – Elenco Formalità

Allegati D - Conformità urbanistica

- D₁ – Concessione Edilizia n. 37/99 del 10/03/2000
- D₁₋₁ – Stralcio grafici Tav. 1 Allegata alla C.E. n. 37/99
- D₁₋₂ – Stralcio grafici Tav. 2 Allegata alla C.E. n. 37/99
- D₁₋₃ – Stralcio grafici Tav. 3 Allegata alla C.E. n. 37/99
- D₁₋₄ – Stralcio grafici Tav. 4 Allegata alla C.E. n. 37/99
- D₁₋₅ – Stralcio grafici Tav. 5 Allegata alla C.E. n. 37/99
- D₁₋₆ – Dichiarazione inizio lavori
- D₁₋₇ – Dichiarazione fine lavori
- D₂ – Istanza Condono Edilizio
- D₂₋₁ – Stralcio Tav. 1 Condono Edilizio
- D₃ – Delibera proroga fossa stagna
- D₄ – Richiesta Ufficio Tutela

Allegati E – Consistenza

- E₁ – Pianta schematica elaborata dal CTU - Piano Terra
- E₂ – Pianta schematica elaborata dal CTU - Piano interrato
- E₃ – Raffronto pianta schematica elaborata dal CTU e pianta autorizzata
- E₄ – Risposta del Comune a seguito d'istanza per definizione Condono Edilizio

Allegati G – Prospetto oneri “Comunità Costa Paradiso”



ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE



CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA - NUORO
VIA PALAU 17/21 - 07029 TEMPIO PAUSANIA (OT) - TEL. 079/630505 - 079/634590 FAX. 079/633151 - C.F. / P. IVA 01092330909

Accesso

R.Es. n° 229/118 ;

Lotto IVG n° _____ / IM,

L' anno 2021 del mese di OP il giorno 16 alle ore 17.00 in Comune di TEMPIO PAUSANIA, Via LA SARRERA B43 n. 15-A

località COSTA PALAIO; il sottoscritto Emanuele Murrighili ivi convenuto per l'Istituto Vendite Giudiziarie di Tempio Pausania e Nuoro, a seguito del provvedimento emesso dal Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Tempio Pausania e Nuoro per effettuare la ricognizione presso l'immobile oggetto di pignoramento.

Documento d'identità n. _____ del _____ / _____ / _____;

CF. _____;

IN BASA QUERNA, FACENDO DEFUO AN'ORONZ
DI LIBERATIONE EREDO DAL F. E.
PRIMO ANO DELLA COLLABORATIONE E DISPONIBILITA'
DA PARTE DELL'AVV. ~~XXXXXXXXXX~~ IN QUALITA' DI
REGOLAZIONE DELL'EREDITA' GIACENTE DEL SIB. ~~XXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXX~~ NEL CONFERIRE BONARIAMENTE LE CHIavi
DELL'ABITAZIONE IN COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA
E VILLAGGIO LOC. COSTA PALAIO VIA LA SARRERA
(COLLO B43) SI E' PROVVEDUTO A CONFERIRE
L'ACCORDO A ESU AZIENDA ROBERTO FRESI A FINE
DI CANTIERE PRONTO ALLE OPERAZIONI D'INTRO PER
LA REGISTRAZIONE DELLA PERITIA SPECIALE E DIFFINIA.
L'ABITAZIONE E' DISPOSTA SU DUE LIVELLI PIANO
TERZO E DI NUOVA TUTTA L'ABITAZIONE E PIANO
SECONDO E' STATO RILAVATO ALL'AVV.

Condominio _____;

Amm.re _____;

e.mail _____;

Tel./Cell. _____;

Il Ctu P. Murrighili _____;

Il fabbro _____;

Persona rinvenuta in loco

Emanuele Murrighili
Per l'Istituto Vendite Giudiziarie



piccolo APP. NO.

IL TUTTO RIVOLTA DI FABBRICO DA TEMPO DEBBENE
CORRETO DA BENI MOBILI NON TAVANTI LOPO
AUA PROCEDURA.

IL RE SPIN DI PRESENTA IN DIVERSE CONDIZIONI
DI CONSERVATIONE CON EVIDENTI SEGUI DI
VETUSTA E ABBANDONO CON EVIDENTI E NECESSARI
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA.

ALCUNI INTILI LO CO CORPETANENTI ANNA LO RALU
E LE PERSONE ALCUNI CONNEFFIARE.

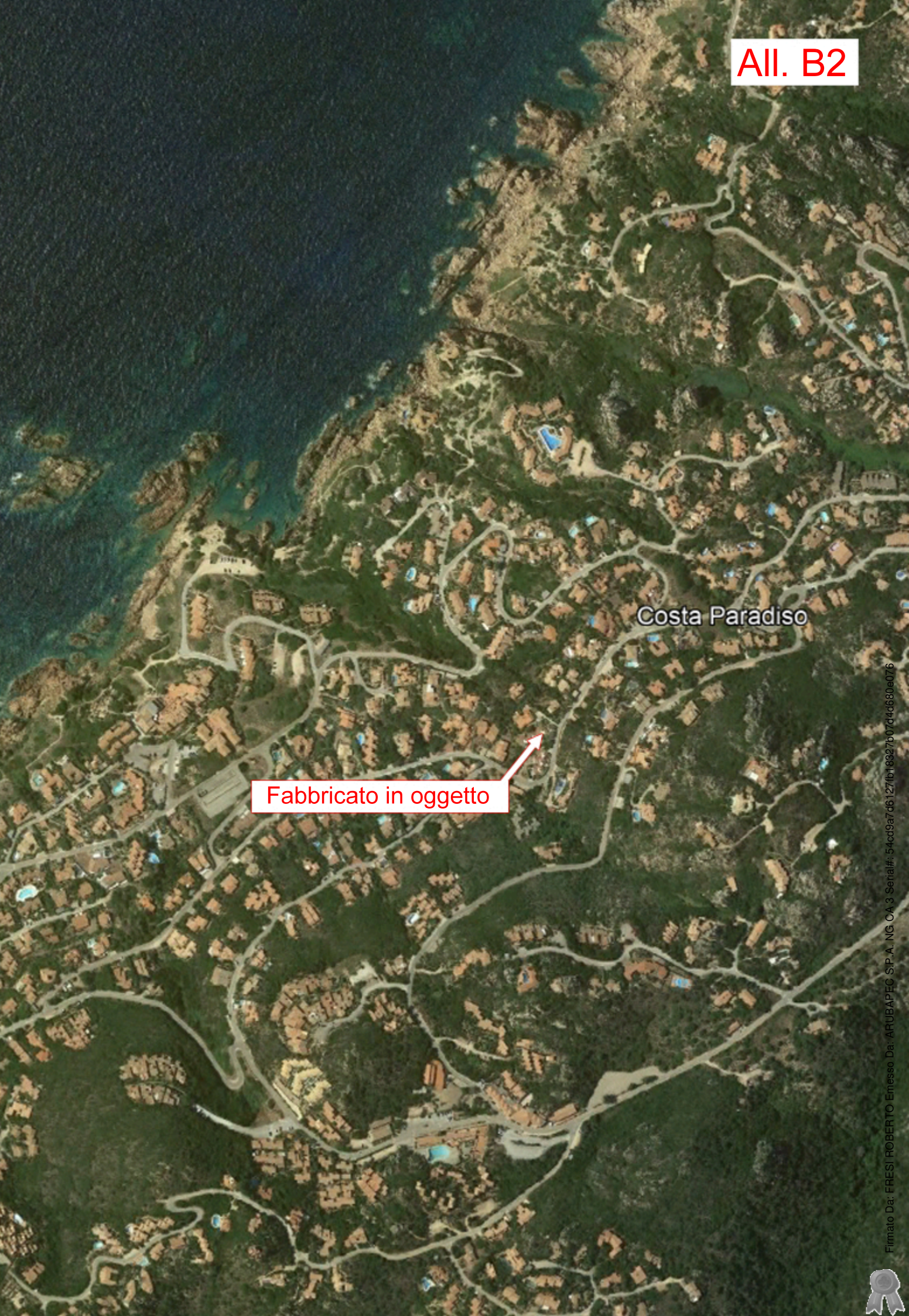
EVIDENTI SEGUI DI TRACCE DI UNIDITA CAPUARI
IN VARI PUNTI DEI LOCALI.

E' STATA PRODOTTA DAL FOTOGRAFICO ED INVENARIO
FOTOFRAFICO PROCEDENDO ALLE DI AUA AUTUTIO
NE DI TUTTE LE SERRATURE, DA INFORMAZIONI NON
E' ROSTITUITO ALCUN CONCORDIPIO.

Parti convenute

Emanuele Marzocchi
Per l'Istituto Vendite Giudiziarie





Costa Paradiso

Fabbricato in oggetto



AII. B3

FABBRICATO IN OGGETTO

Via la Serrera



Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 04/10/2021

Data: 04/10/2021 - Ora: 18.06.36 Fine

Visura n.: T377595 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di TRINITA` D`AGULTU E VIGNOLA (Codice: L428)
	Provincia di SASSARI
Catasto Fabbricati	Foglio: 10 Particella: 1322 Sub.: 5

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		10	1322	5			A/2	2	4,5 vani	Totale: 86 m ² Totale escluse aree scoperte**: 85 m ²	Euro 627,50	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		LOCALITA' COSTA PARADISO n. SN piano: T-S1;										
Notifica		-		Partita		-		Mod.58		1503		
Annotazioni		Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)										

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune L428 - Sezione - Foglio 10 - Particella 1322

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



N=116800

E=14200

Firmato Da: FRESI ROBERTO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 54cd9a7d6127fb18327b07d4d680e076

4-Ott-2021 18:9:14
Prot. n. T378959/2021

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: TRINITA' AGULTU VIGNOLA
Foglio: 10 All: H

1 Particella: 1322

Direzione Provinciale di Sassari

Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

Comune di: TRINITA` AGULTU VIGNOLA

Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA

ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune	Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
TRINITA` AGULTU VIGNOLA		10	1322		131896	
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE
1	COSTA PARADISO	SNC	T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
2	COSTA PARADISO	SNC	T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
3	COSTA PARADISO	SNC	T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
4			T			BENE COMUNE NON CENSIBILE

Unità immobiliari n. 4

Tributi erariali: 0,00

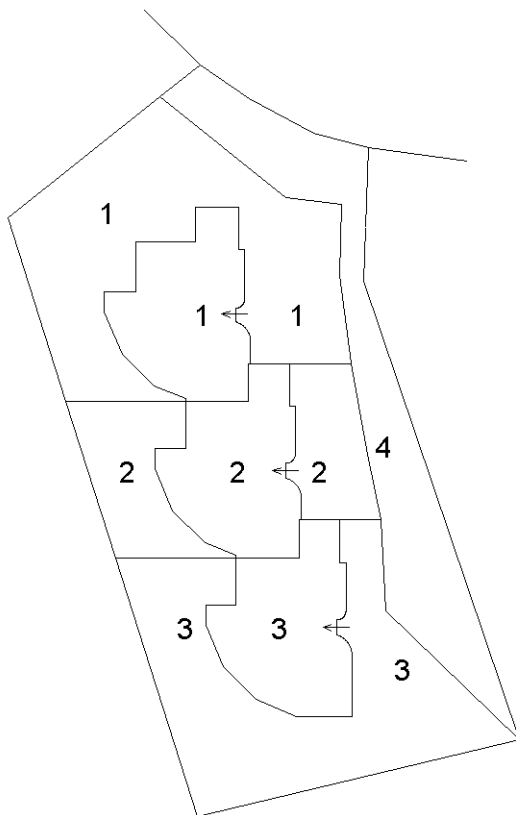
Visura telematica



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Sassari

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Serra Rossano	
Iscritto all'albo: Geometri	
Prov. Sassari	N. 2437

Comune di Trinita' D'agultu E Vigno	Protocollo n. 000182772 del 09/07/2002
Sezione: Foglio: 10 Particella: 1322	Tipo Mappale n. 131896 del 04/06/2002
Dimostrazione grafica dei subalterni	
Scala 1 : 500	



Ultima planimetria in atti



**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Sassari**

Dichiarazione protocollo n. SS0124579 del 18/07/2006

Planimetria di u.i.u. in Comune di Trinita' D'agultu E Vigno

Loc. Costa Paradiso

civ. SN

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 10

Particella: 1322

Subalterno: 5

Compilata da:
Serra Rossano

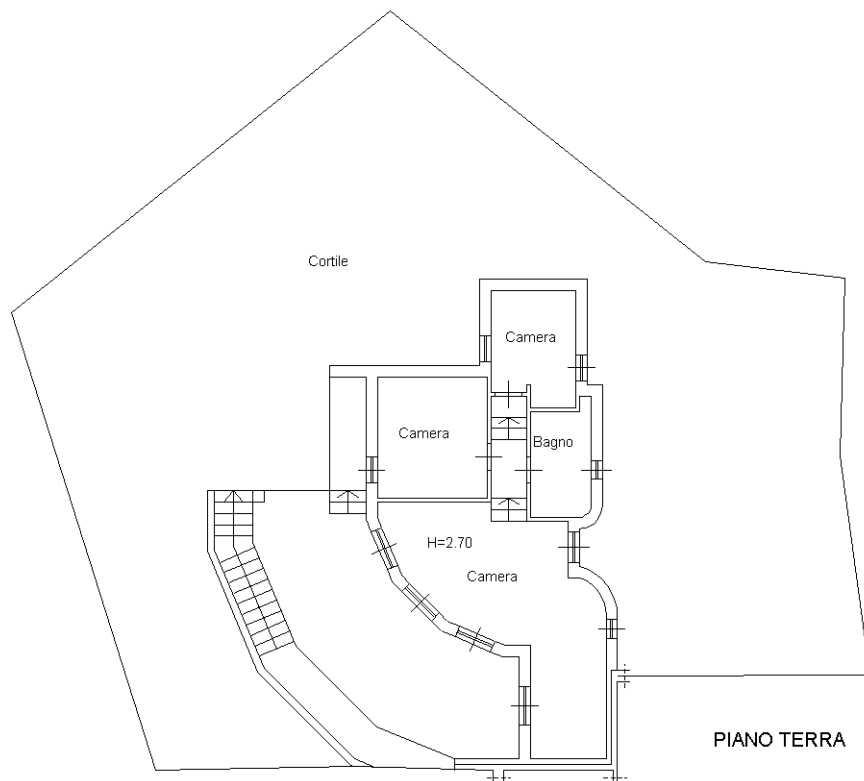
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Sassari

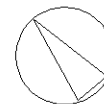
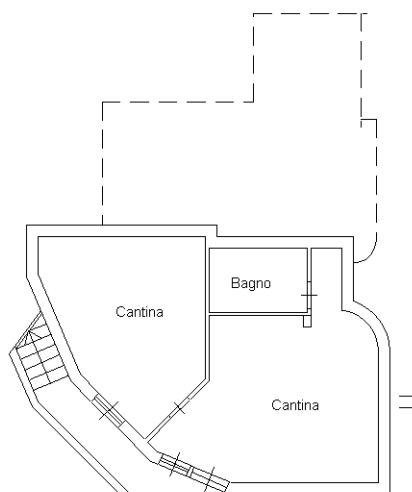
N. 2437

Scheda n. 1

Scala 1:200



PIANO SEMINTERRATO
H= 2.40



Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 18/01/2021 - Comune di TRINITA' AGULTU VIGNOLA (L428) - < Foglio: 10 - Particella: 1322 - Subalterno: 5 >
Firmato DE GREGORIO STEFANO BARADESSA S.p.A. - Sassari - C.F. 01832760744 - P.I. 0466809076

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/10/2021

Dati della richiesta	Comune di TRINITA` D`AGULTU E VIGNOLA (Codice: L428)
Catasto Fabbricati	Provincia di SASSARI Foglio: 10 Particella: 1322 Sub.: 5

INTESTATO

1			(1) Proprieta` per 1/1
---	--	--	------------------------

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		10	1322	5			A/2	2	4,5 vani	Totale: 86 m ² Totale escluse aree scoperte**: 85 m ²	Euro 627,50	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		LOCALITA' COSTA PARADISO n. SN piano: T-S1;										
Notifica		-		Partita		-		Mod.58		1503		
Annotazioni		Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)										

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune L428 - Sezione - Foglio 10 - Particella 1322

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/07/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		10	1322	5			A/2	2	4,5 vani		Euro 627,50	AMPLIAMENTO del 18/07/2006 protocollo n. SS0124579 in atti dal 18/07/2006 AMPLIAMENTO (n. 7992.1/2006)
Indirizzo		, LOCALITA' COSTA PARADISO n. SN piano: T-S1;										
Notifica		-		Partita		-		Mod.58		1503		
Annotazioni		Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)										

Visura storica per immobile

Data: 08/10/2021 - Ora: 17.31.54 Fine

Visura n.: T309932 Pag: 2

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/10/2021

Situazione degli intestati dal 18/07/2006

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA AMPLIAMENTO del 18/07/2006 protocollo n. SS0124579 in atti dal 18/07/2006 Registrazione: AMPLIAMENTO (n. 7992.1/2006)			

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 09/07/2002

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
1	Urbana	10	1322	1	Cens.	Zona	A/2	2	4 vani	Catastale	Euro 557,77	COSTITUZIONE del 09/07/2002 protocollo n. 182772 in atti dal 09/07/2002 COSTITUZIONE (n. 1696.1/2002)
Indirizzo		COSTA PARADISO SNC piano: T;										
Annotazioni		classamento proposto e validato (D.M. 701/94) ;mod. 58 n. 1503										

Situazione degli intestati dal 09/01/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 18/07/2006
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/01/2004 Trascrizione in atti dal 26/01/2004 Repertorio n.: 9039 Rogante: AUTERI FABIO Sede: NOVARA Registrazione: Sede: DIVISIONE (n. 511.1/2004)			

Situazione degli intestati dal 09/07/2002

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 09/01/2004
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 09/01/2004
DATI DERIVANTI DA COSTITUZIONE del 09/07/2002 protocollo n. 182772 in atti dal 09/07/2002 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 1696.1/2002)			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Direzione Provinciale di SASSARI
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di TEMPIO PAUSANIA

Data 19/02/2021 Ora 09:35:18
Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T48680 del 19/02/2021

per immobile

Richiedente QDCSRN

Dati della richiesta

Immobile : Comune di TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA (SS)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 10 - Particella 1322 - Subalterno 5
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 18/12/1990 al 18/02/2021

Elenco immobili

Comune di TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA (SS) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0010 Particella 01322 Subalterno 0005

Elenco sintetico delle formalita

-
1. ISCRIZIONE del 28/05/2009 - Registro Particolare 848 Registro Generale 5814
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI BERGAMO Repertorio 2294/2009 del 11/05/2009
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico
 2. ISCRIZIONE del 29/03/2010 - Registro Particolare 727 Registro Generale 3220
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 11559/1 del 09/04/2009
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico
 3. ISCRIZIONE del 18/09/2013 - Registro Particolare 975 Registro Generale 7312
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI MILANO Repertorio 11759 del 08/04/2013
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico
 4. ISCRIZIONE del 18/05/2017 - Registro Particolare 637 Registro Generale 4111
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 56897 del 31/10/2016
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico
 5. TRASCRIZIONE del 22/10/2018 - Registro Particolare 6240 Registro Generale 8594
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 1498/2018 del 05/10/2018
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI



Direzione Provinciale di SASSARI
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di TEMPIO PAUSANIA

Data 19/02/2021 Ora 09:35:18
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente QDCSRN

Ispezione n. T48680 del 19/02/2021

Nota disponibile in formato elettronico



IL PROGETTO COMPRENDE n° 5 TAVOLE
TAU. 1

COMUNE DI TRINITA' (Provincia di Sassari)

VISTO: SI AUTORIZZA

Trinità, li 10 MAR 2000

IL TECNICO COMUNALE
(Geom. Matteo Pisanò)



STUDIO TECNICO

Geom. Rossano Serra

Via Vittorio Emanuele n°22

07038 Trinità D'Agultu (SS)

Telefax 079/681286 - 079/688128

Comune di Trinità D'Agultu e Vignola

Provincia di Sassari

Progetto : per la costruzione di tre unità
abitative da realizzarsi nel lotto "B.43".

Località : Costa Paradiso

Proprietà : 

Tavola : **1**

Elaborato :

Piante - Prospetti

Prot. : 0.050

Scala 1:100

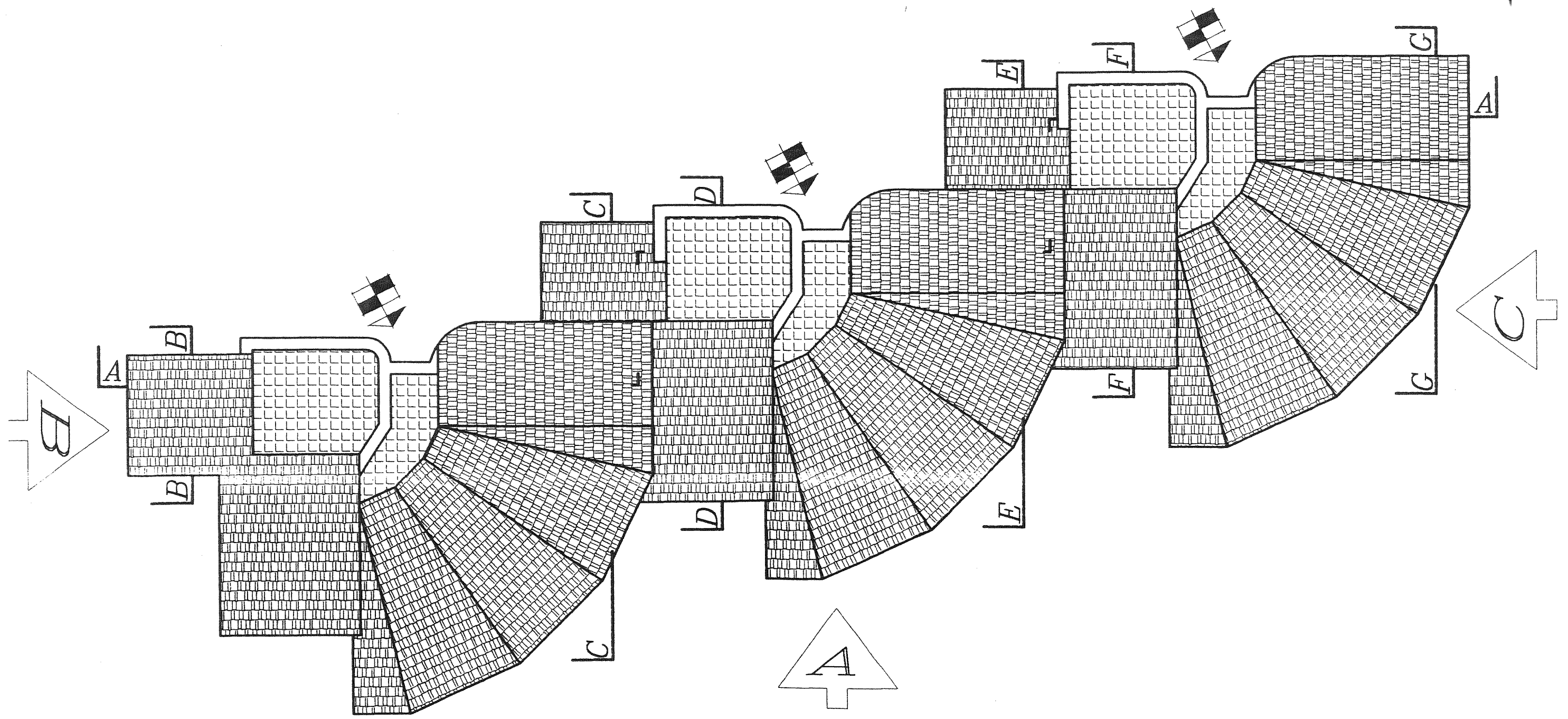
Proprietario

Firma : 

Il Tecnico



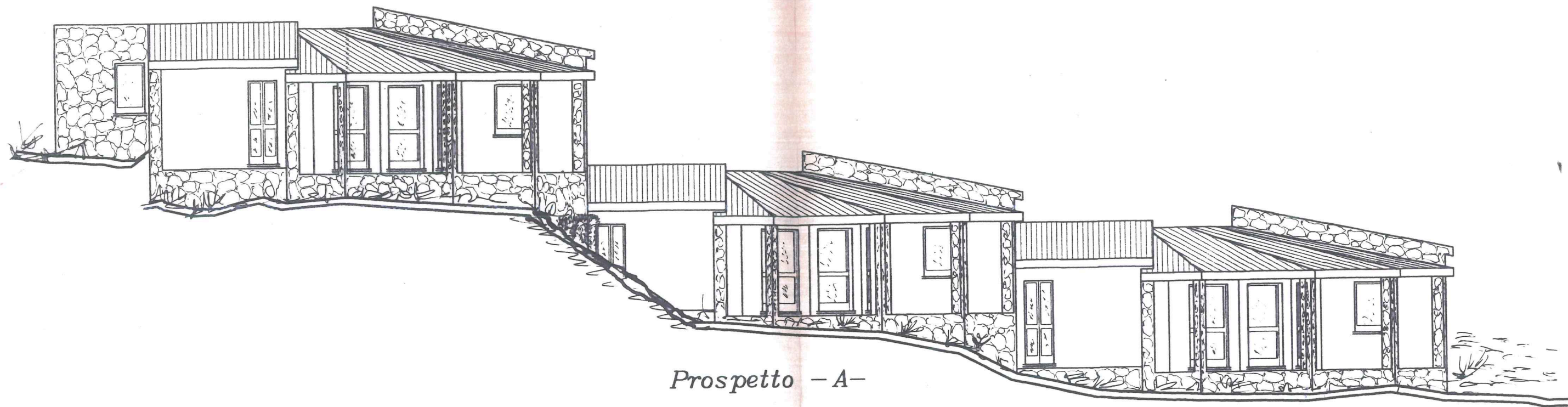
T



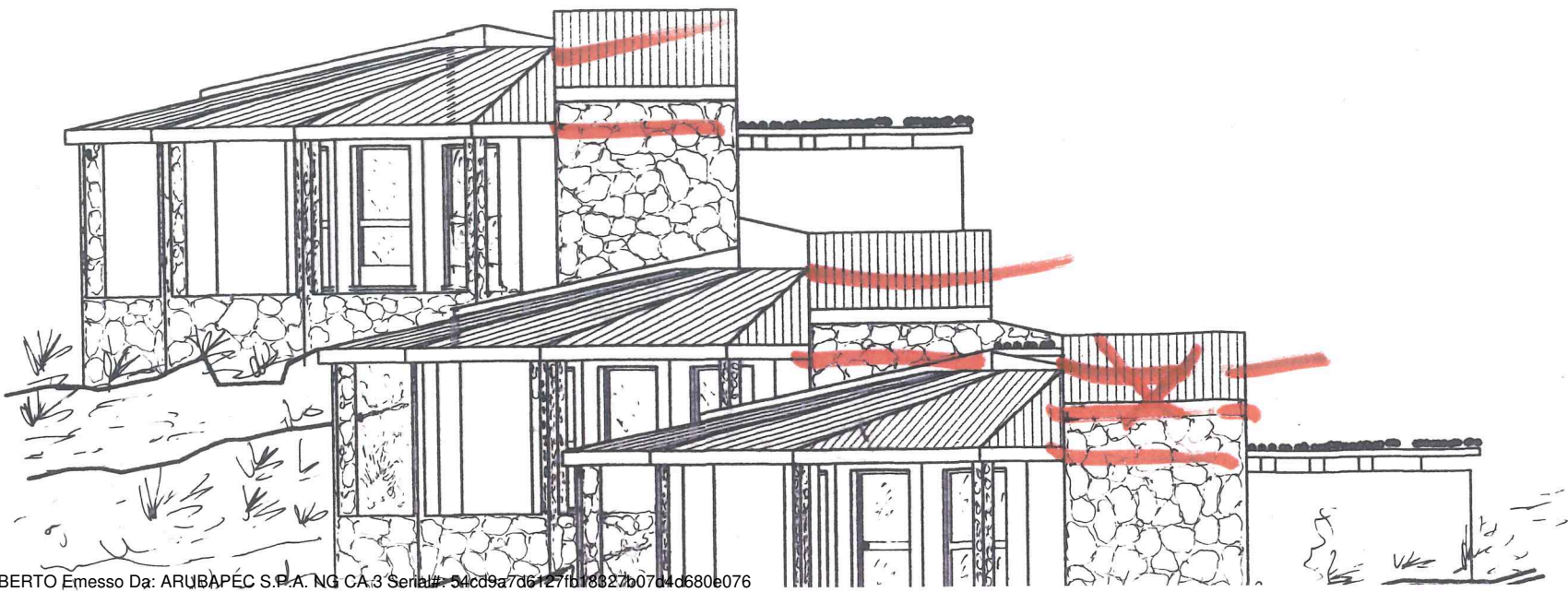
Pianta Copertura



T



Prospetto - A-



TAU. 2

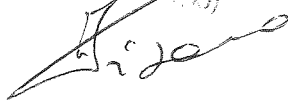
COMUNE DI TRINITA' (Provincia di Sassari)

VISTO: SI AUTORIZZA

Trinità, li 10 MAR. 2000

L. TECNICO COMUNALE

(Comune di Trinità)



STUDIO TECNICO

Geom. Rossano Serra
Via Vittorio Emanuele n°22
07038 Trinità D'Agultu (SS)
Telefax 079/681286 - 079/688128

Comune di Trinità D'Agultu e Vignola

Provincia di Sassari

Progetto : per la costruzione di tre unità
abitative da realizzarsi nel lotto "B.43".

Località : Costa Paradiso

Proprietà : 

Taxa :

2

Elaborato :

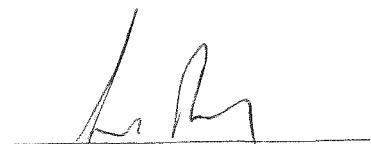
Sezioni

Prot. : 0.050

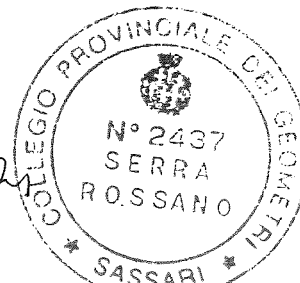
Scala 1:100

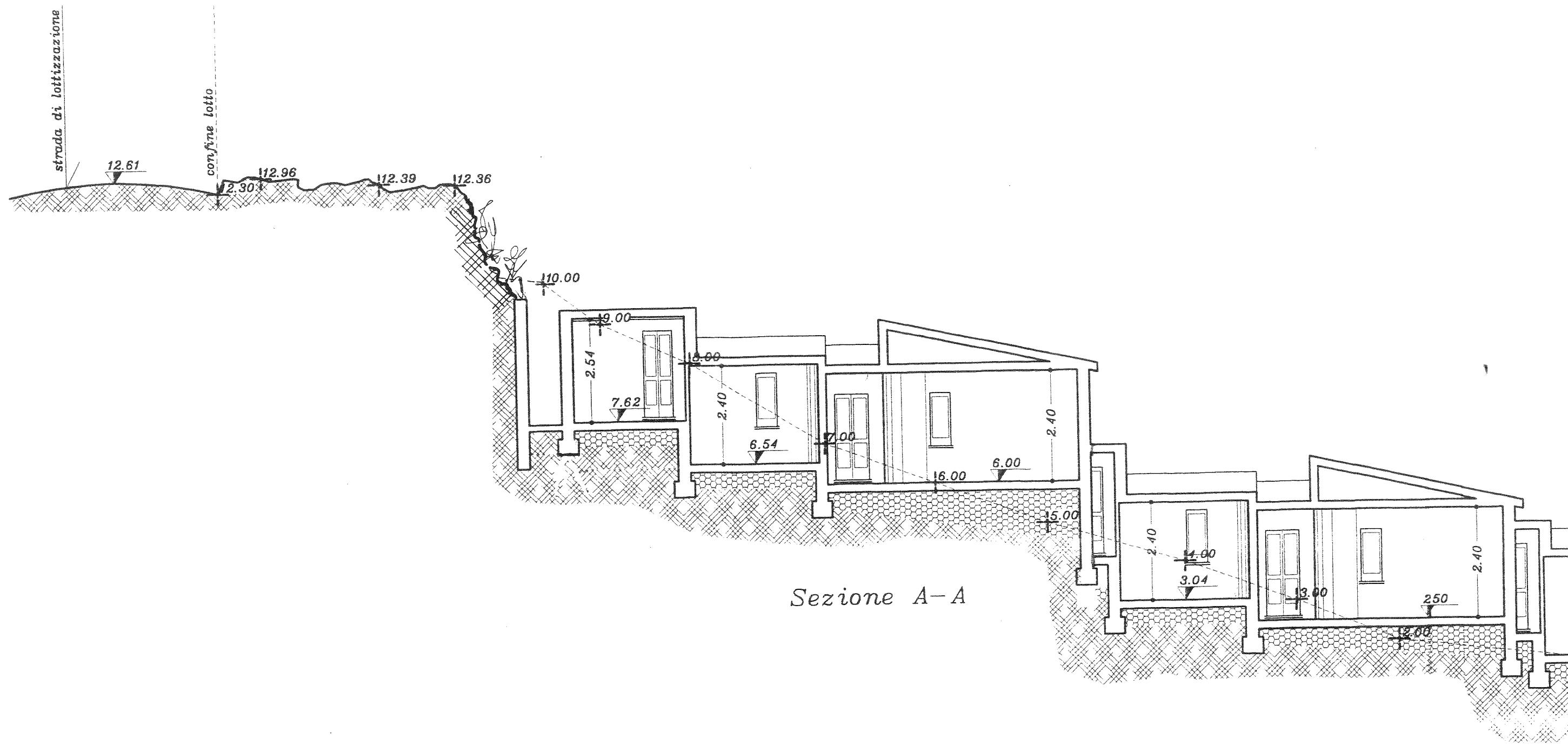
Proprietario

Firma :

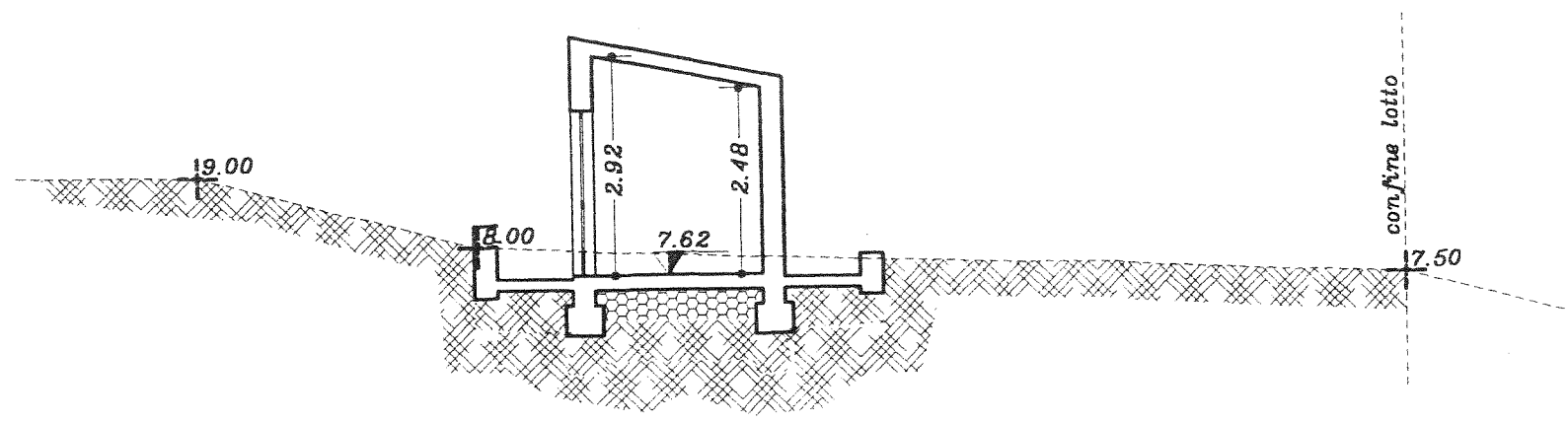


Il Tecnico

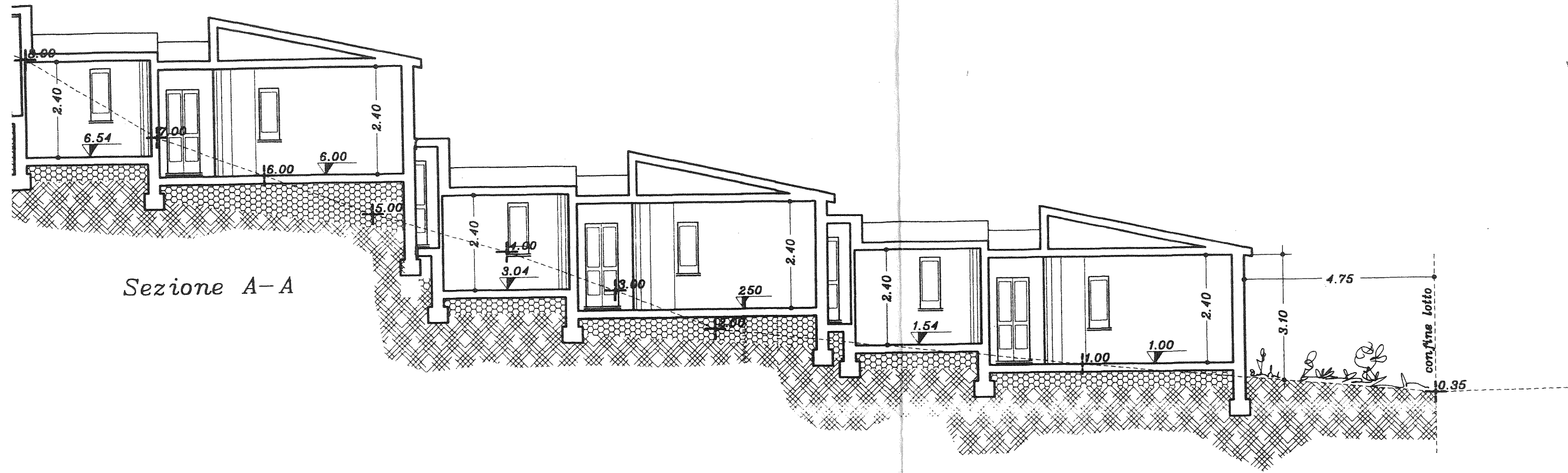




Sezione A-A



Sezione B-B



Sezione A-A

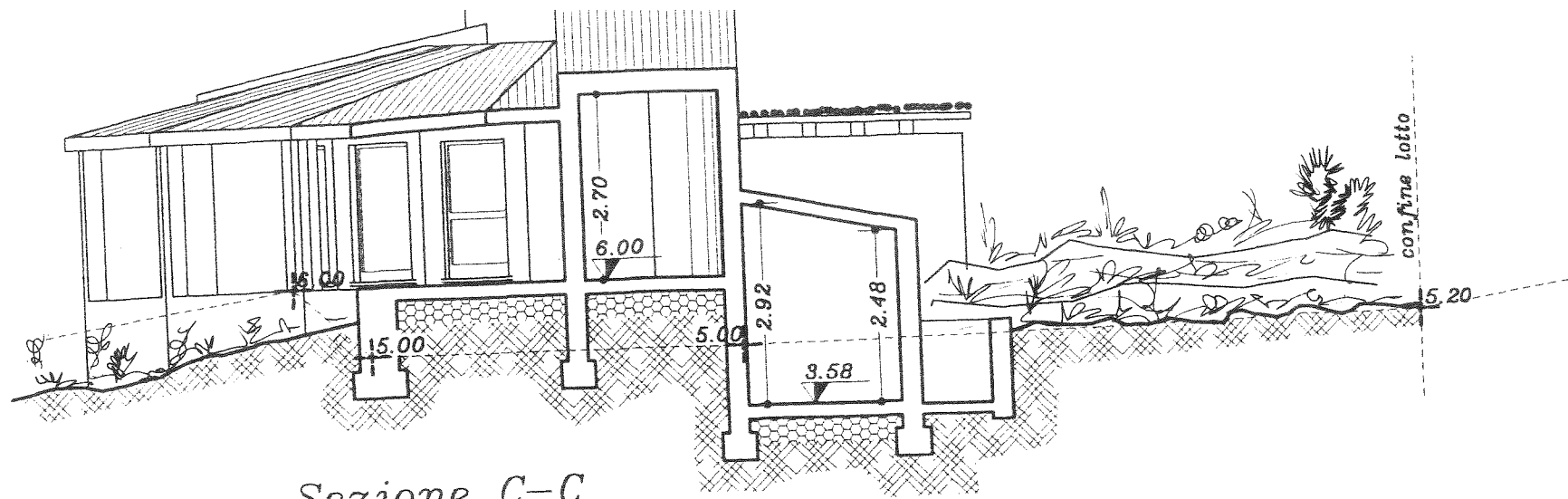
confine lotto

7.50

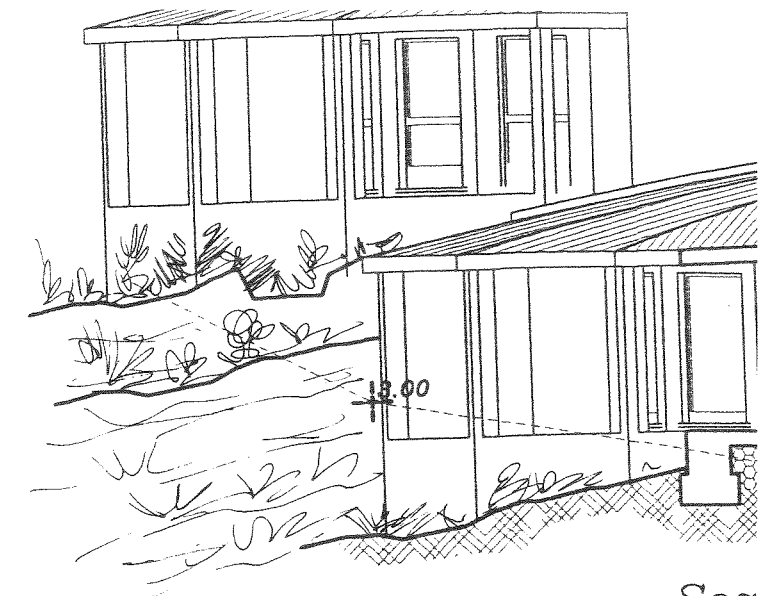
confine lotto

10.95

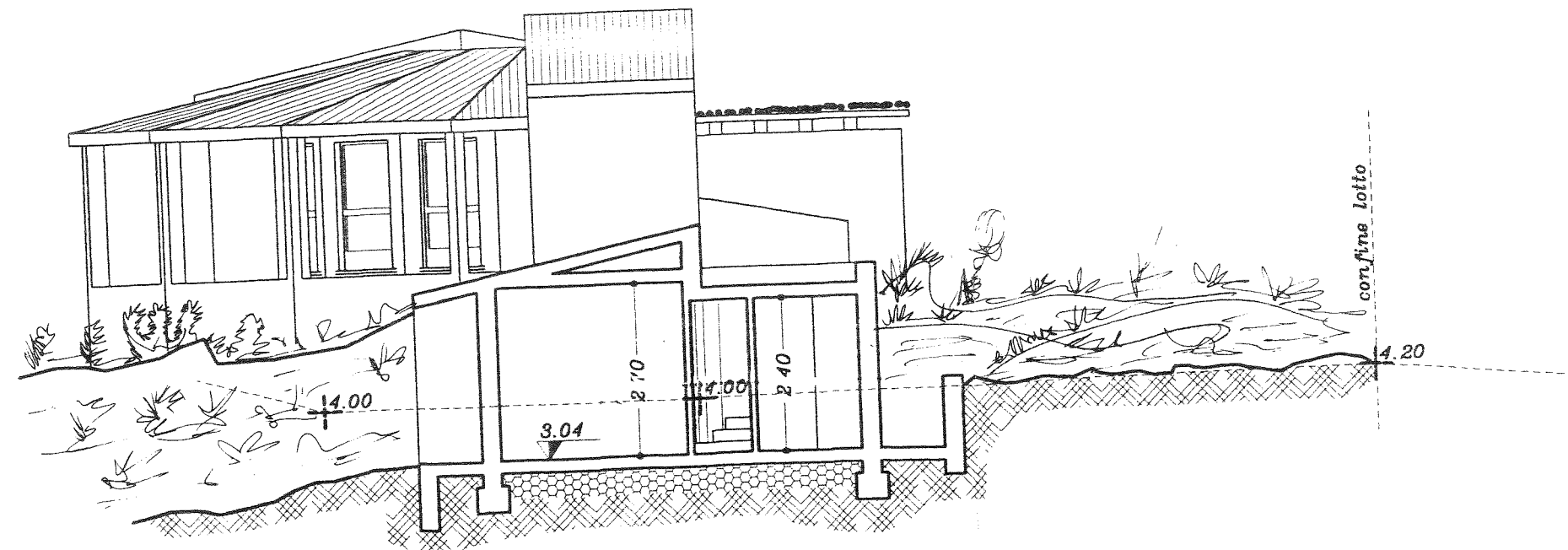




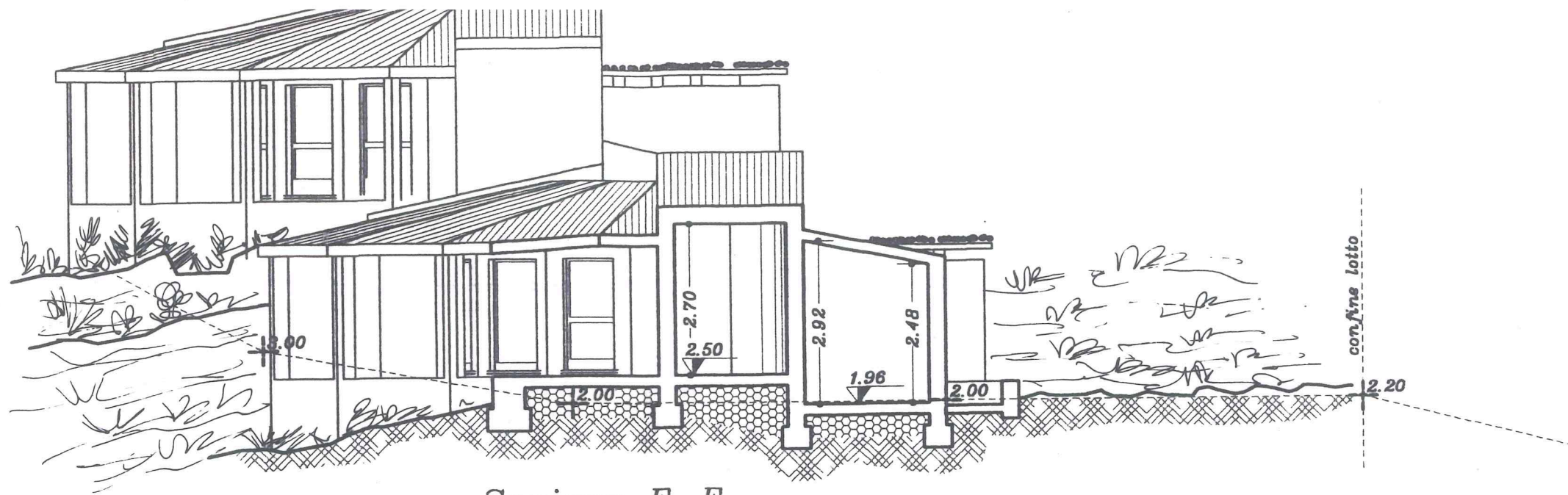
Sezione C-C



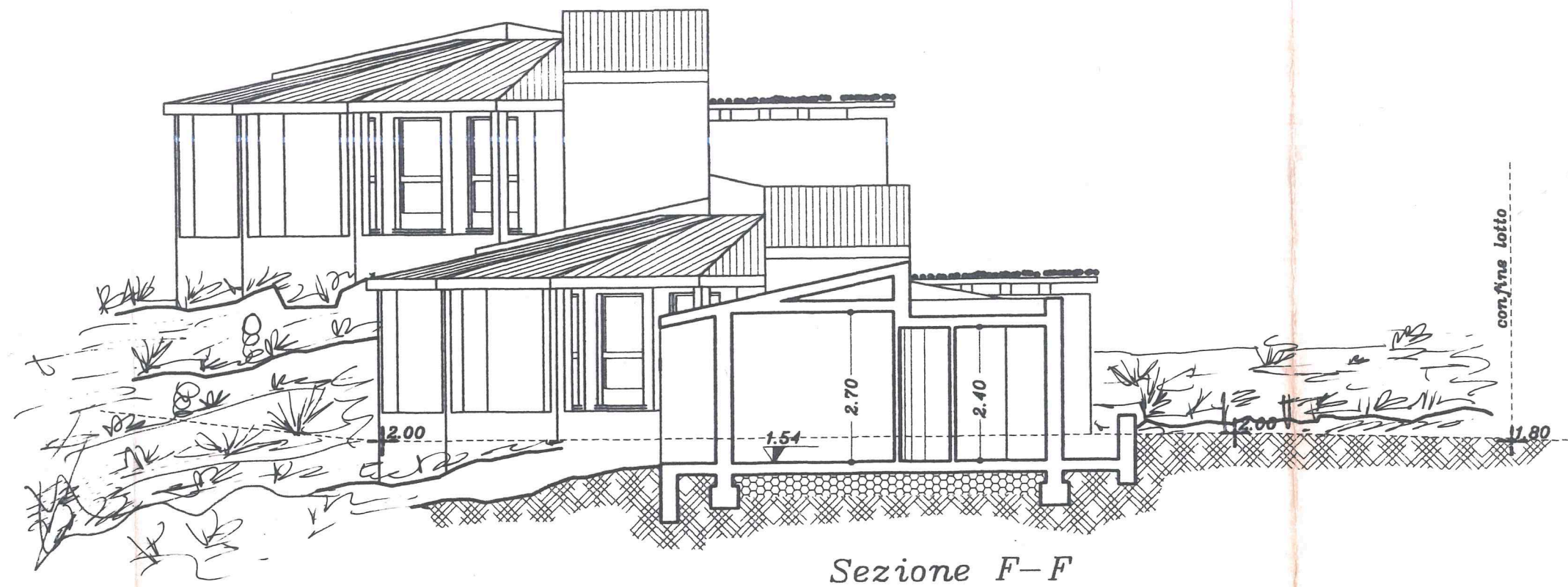
Sez



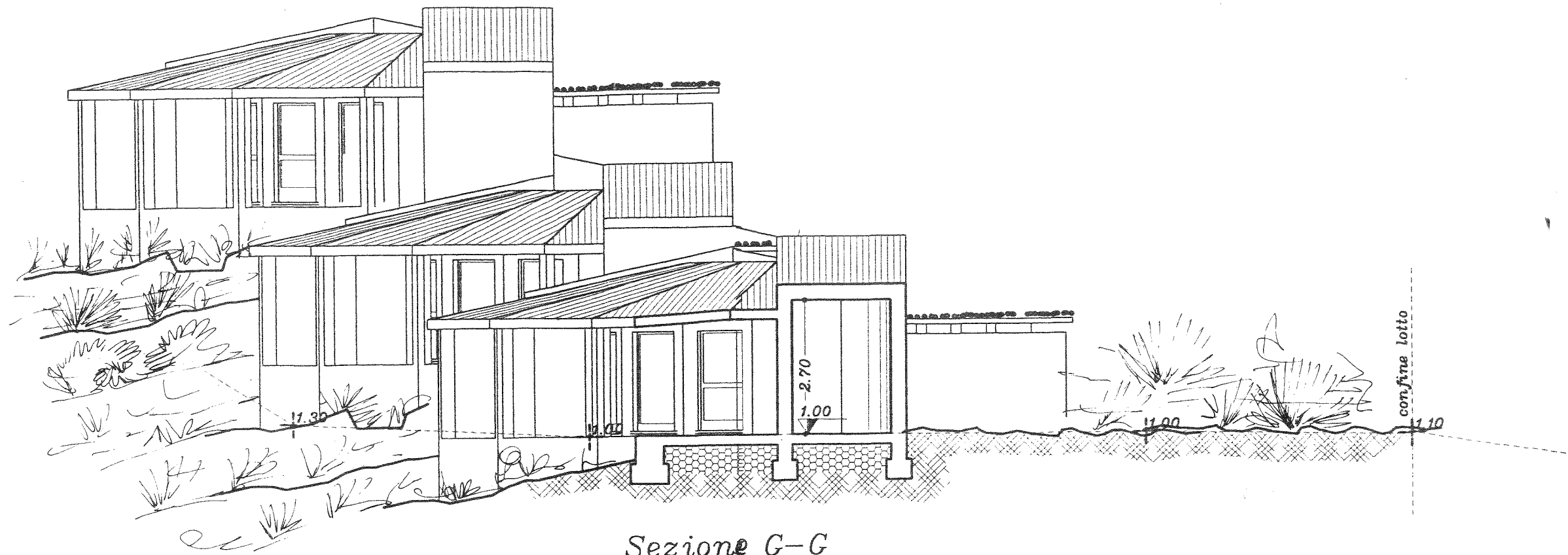
Sezione D-D



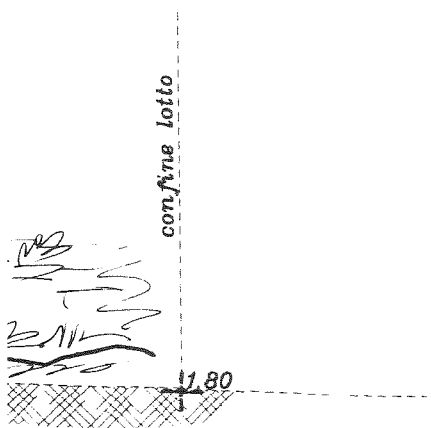
Sezione E-E



Sezione F-F



Sezione G-G



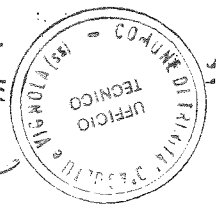
TAU. 3

COMUNE DI TRINITA' (Provincia di Sassari)

VISTO: SI AUTORIZZA

Trinità, li 10 MAR 2000

IL TECNICO COMUNALE
(Geom. Matteo Pisano)



STUDIO TECNICO

Geom. Rossano Serra
Via Vittorio Emanuele n°22
07038 Trinità D'Agultu (SS)
Telefax 079/681286 - 079/688128

Comune di Trinità D'Agultu e Vignola
Provincia di Sassari

Progetto : per la costruzione di tre unità
abitative da realizzarsi nel lotto "B.43".

Località : Costa Paradiso

Proprietà



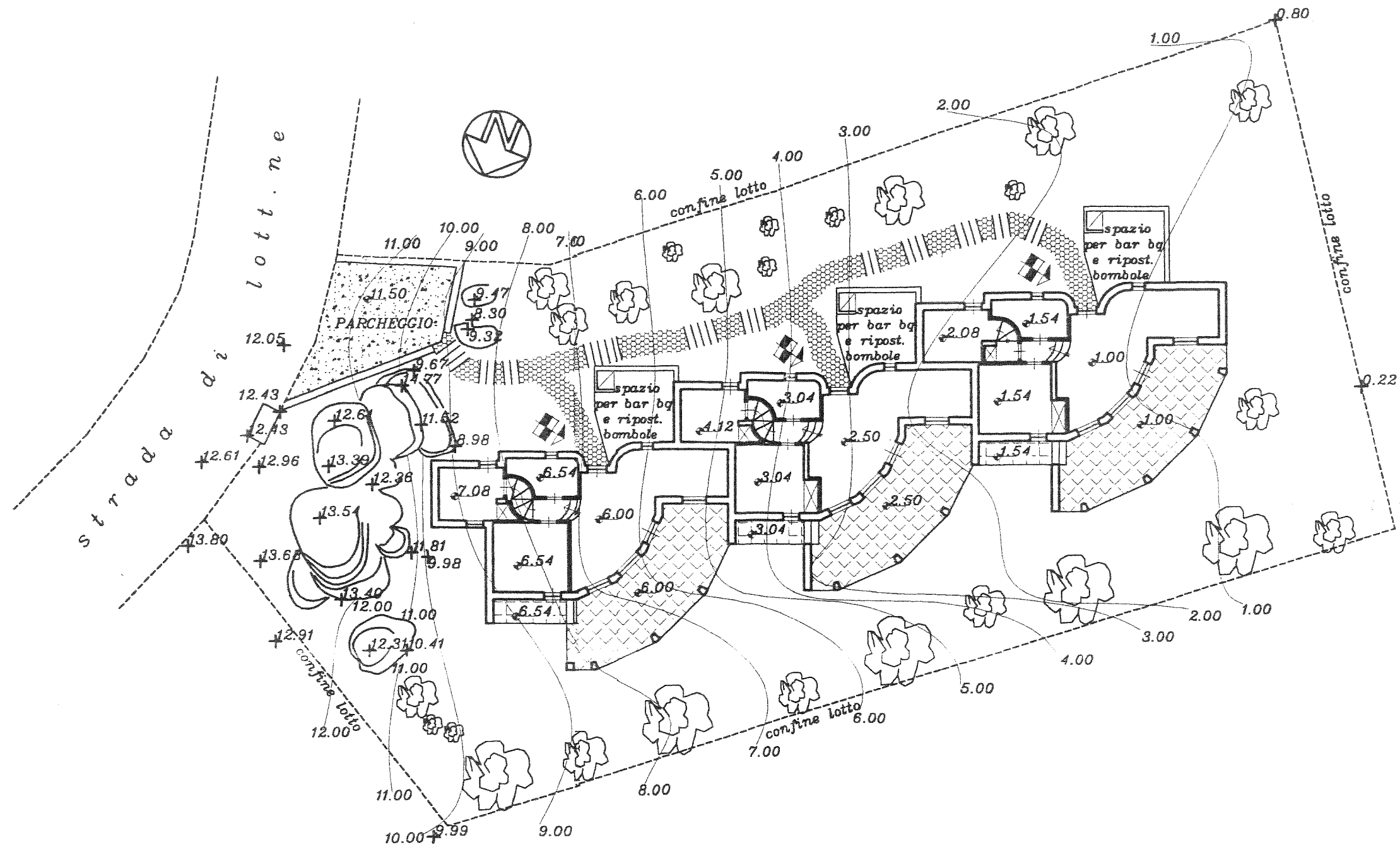
Tavola : **3**

Elaborato : **Planimetrie**

Prot. : 0.050
Scala : varia

Proprietario
Firma :

Il Tecnico



Piano Quotato e Sistemazione Esterna scala 1:200



Comune: TRINITA' ACULTU' VIGNOLA
 Foglio: 10 H
 Scalo originale: 2000
 Scalo disegno: 2000
 Registro: 53641
 Data: 20-07-

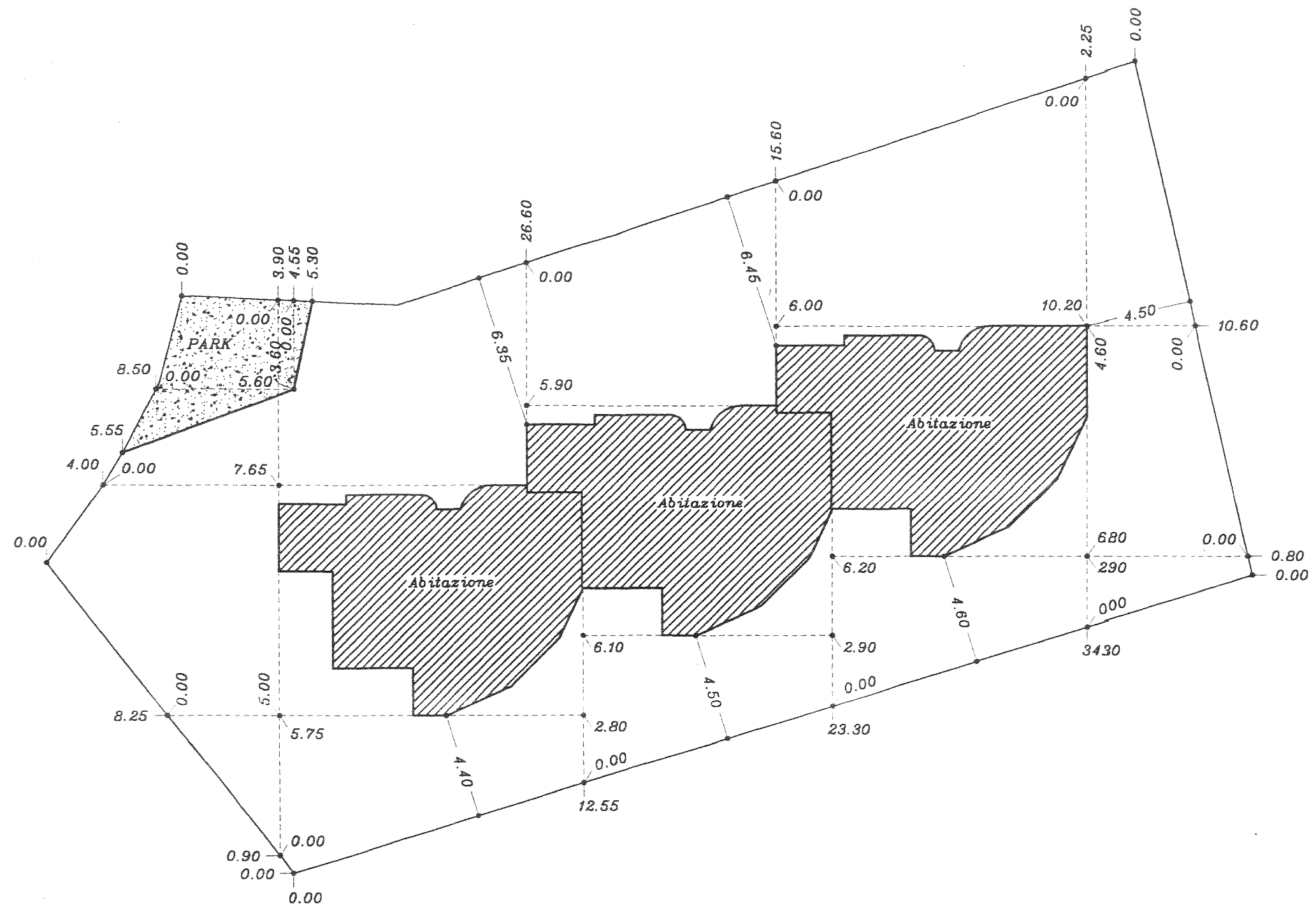


Planimetria Catastale scala 1:2000

Estratto di Lottizzazione scala 1:2000

Lotto "B.43"





Ubicazione scala 1:200

TAU. 4

COMUNE DI TRINITA' (Provincia di Sassari)

VISTO: SI AUTORIZZA

Trinità, li 10 MAR. 2000

IL TECNICO COMUNALE
(Geom. Matteo Pisano)



STUDIO TECNICO

Geom. Rossano Serra
Via Vittorio Emanuele n°22
07038 Trinità D'Agultu (SS)
Telefax 079/681286 - 079/688128

Comune di Trinità D'Agultu e Vignola

Provincia di Sassari

Progetto : per la costruzione di tre unità
abitative da realizzarsi nel lotto "B.43".

Località : Costa Paradiso

Proprietà :

Tavola :

4

Elaborato :

Prospetto Metrico
Calcolo Planovolumetrico

Prot. : 0.050

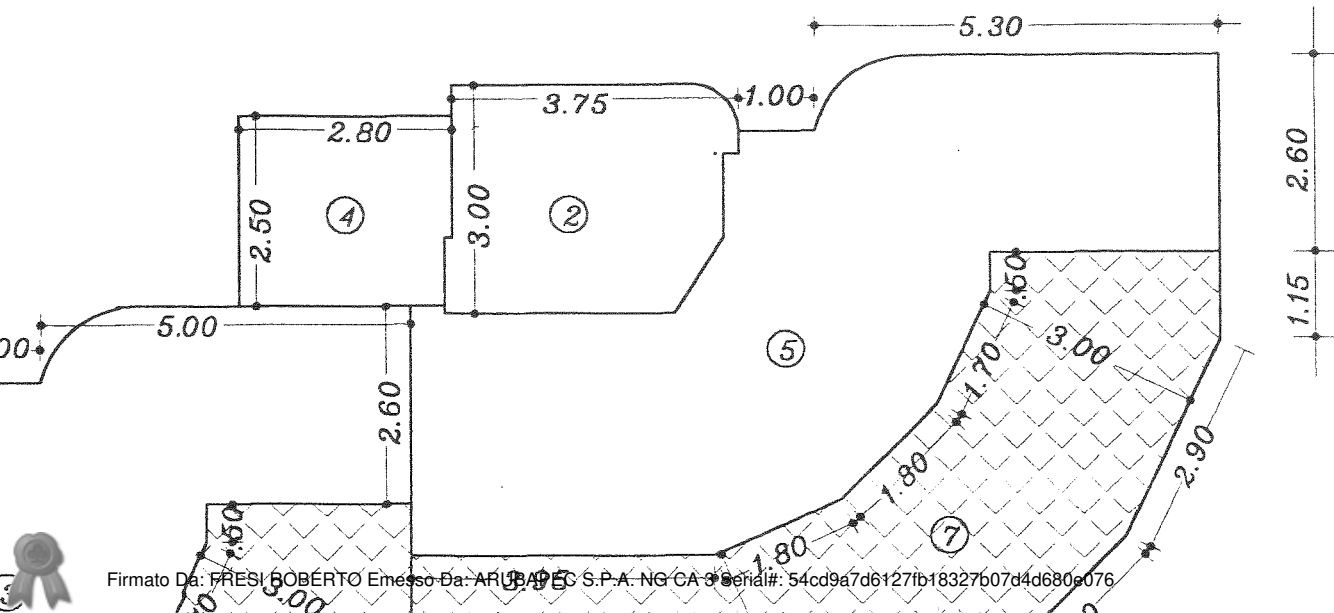
Scala 1:100

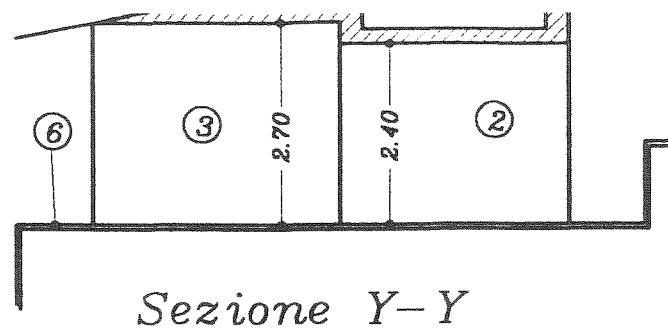
Proprietario

Firma :

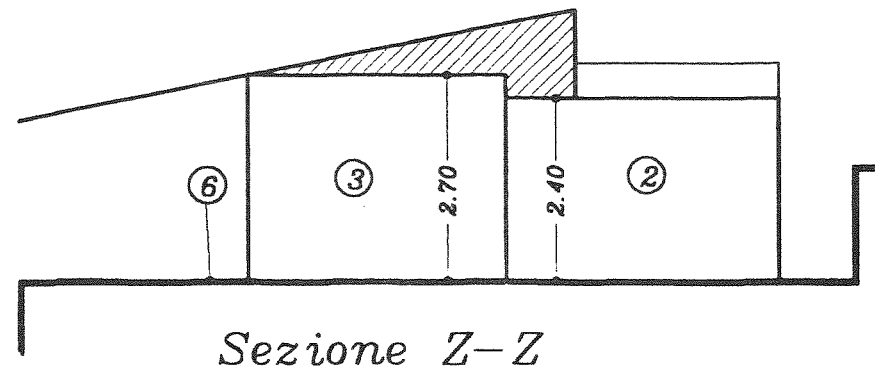
Il Tecnico



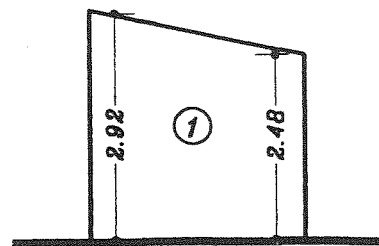




Sezione Y-Y



Sezione Z-Z



Sezione X-X

Lotto "B.43"

Superficie lotto mq. 970.00

Indice di Edificabilità mc./mq. 0.45

Volume Edificabile mc. 437.00

Volume in Progetto mc. 436.28

	Superficie	Calcolo	Vdume
Abitazione :			
1)	mq. 7.60	X mt. 2.70	= mc. 20.52
2)	3 x mq. 10.50	X mt. 2.40	= mc. 75.60
3)	2 x mq. 37.00	X mt. 2.70	= mc. 199.80
4)	2 x mq. 6.90	X mt. 2.70	= mc. 37.26
5)	mq. 38.20	X mt. 2.70	= mc. 103.10
	<u>tot. mq. 165.10</u>		<u>tot.mc. 436.28</u>

Verande :

6)	2 x mq. 29.10		
7)	mq. 29.60		
	<u>tot. mq. 87.80</u>		

Superficie Coperta :

Abitazione	mq. 165.10	
Verande	mq. 87.80	
	<u>tot. mq. 252.90</u>	

Superficie Utile :

Abitazione	mq. 165.10	- mq. 32.40 (murature)	= mq. 132.70
Verande	mq. 87.80	- mq. 5.00 (pilastri)	= mq. 82.80

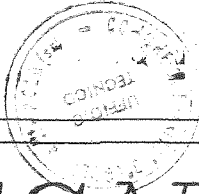
TAV. 9

COMUNE DI TRINITA' (Provincia di Sassari)

VISTO: SI AUTORIZZA

Trinità, li 10 MAR. 2000

IL TECNICO COMUNALE



STUDIO TECNICO

Geom. Rossano Serra
Via Vittorio Emanuele n°22
07038 Trinità D'Agultu (SS)
Telefax 079/681286 - 079/688128

Comune di Trinità D'Agultu e Vignola

Provincia di Sassari

Progetto : per la costruzione di tre unità
abitative da realizzarsi nel lotto "B.43".

Località : Costa Paradiso

Proprietà :



Tavola :

6

Elaborato :

Modifiche

Prot. : 0.050

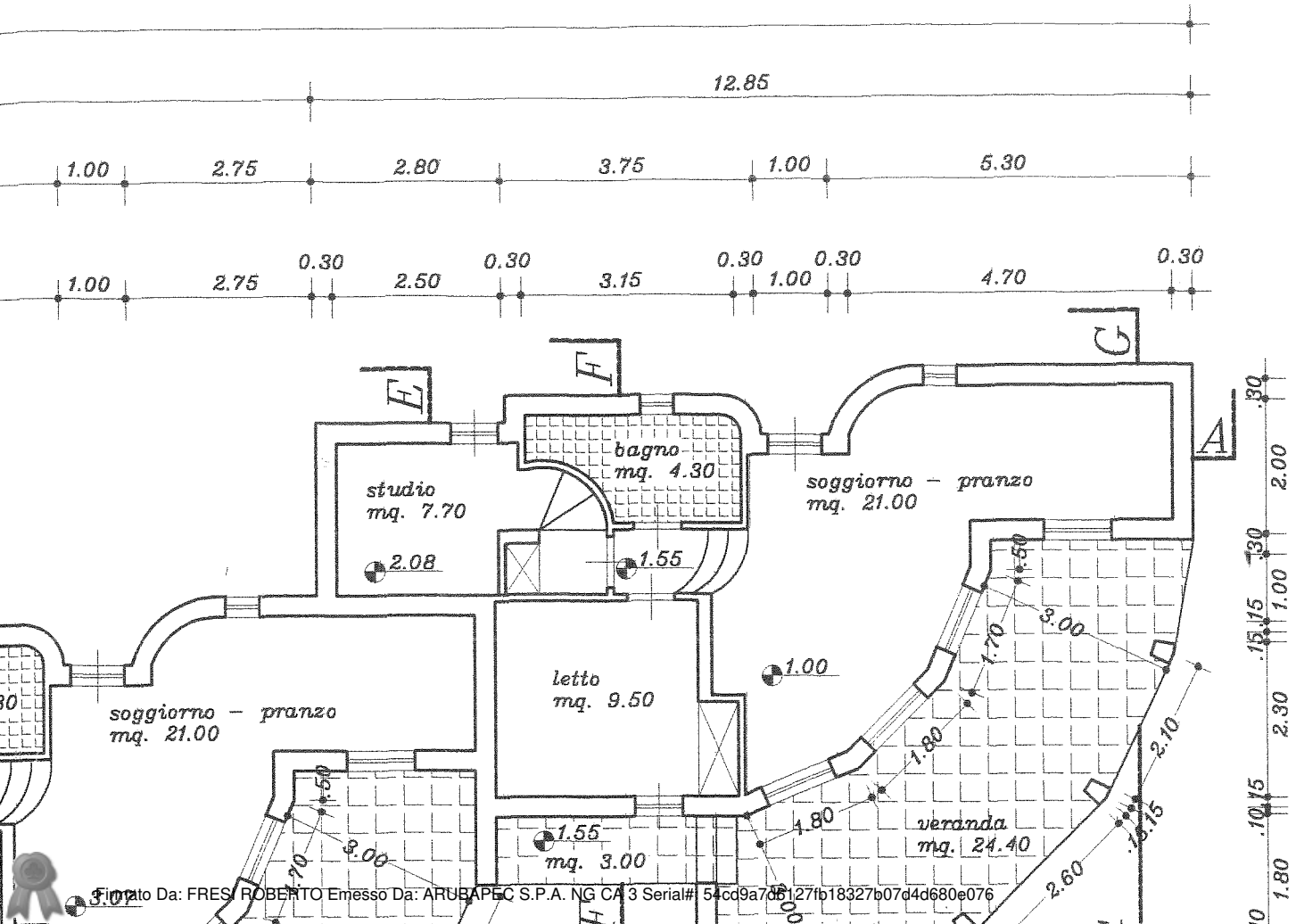
Scala 1:100

Proprietario

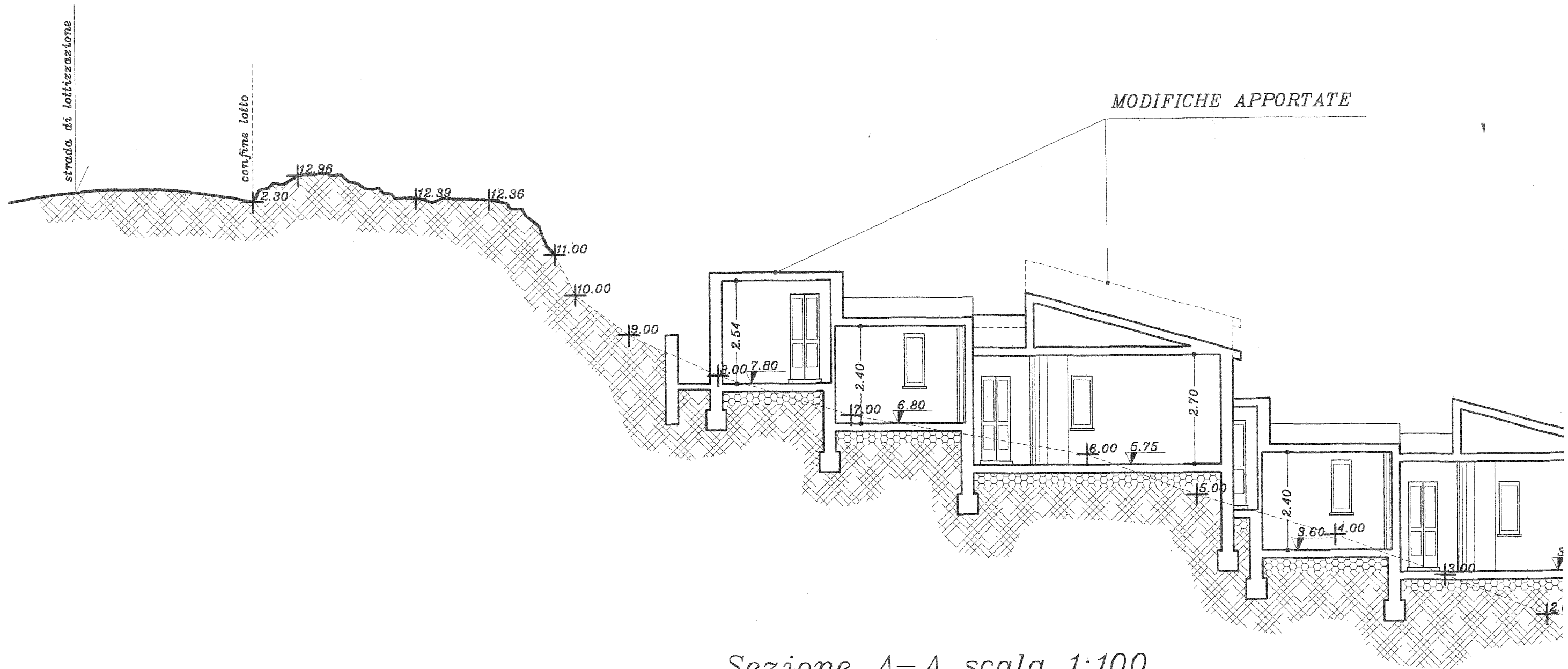
Firma :

Il Tecnico





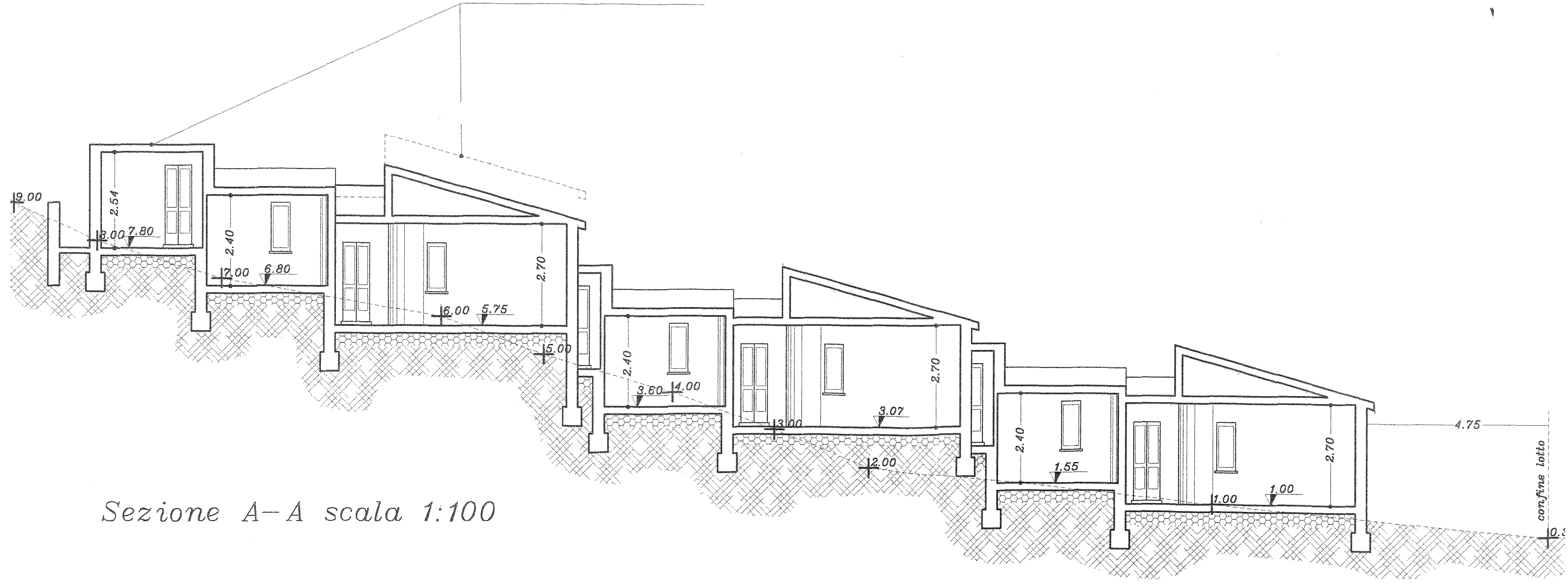
Firmato Da: FRES ROBERTO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial# 54cd9a7d61271b18327b07d4d680e076



Sezione A-A scala 1:100



MODIFICHE APPORTATE



Sezione A-A scala 1:100

DENUNCIA INIZIO LAVORI E DOMANDA VERIFICA PICCHETTAZIONE

DA CONSEGNARE AGLI UFFICI COMUNALI A CURA DEL TITOLARE DELLA CONCESSIONE:

COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA

a) nuova costruzione, ricostruzione o ampliamento: almeno 15 gg. prima dell'inizio lavori;
b) In tutti gli altri casi, almeno tre giorni prima dell'inizio lavori.

07 SET. 2000

Prot. N. 5075

Cat. Cl. Fusc.

Data 07/09/00

Al Sig. Sindaco del Comune di

TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA

PRATICA EDILIZIA N. 37/99

OGGETTO: Denuncia di inizio dei lavori di cui alla concessione n. 37/99 del 10/02/2000

La sottoscritta  il 25/02/56

titolare della concessione in oggetto, riguardante i lavori di COSTRUZIONE DI TRE UNITA' ABITATIVE DA REALIZZARSI NEL LOTTO "B.43", WC. COSTA PARAMISO, COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA

- (1) comunica, ai sensi del vigente regolamento edilizio, che detti lavori avranno inizio in data 20/09/00
- (1) chiede la verifica della picchettazione e la determinazione dei punti fissi di linea e di livello.

Dichiara inoltre:

- 1) Di nominare, in qualità di Direttore dei lavori, IL GEOM. ROSSANO SERA Tecnico abilitato alla libera professione, che sottoscrive per accettazione;
- 2) Che i lavori verranno eseguiti in appalto: Impresa SPANO PIETRO - TRINITA' D'AGULTU
~~economia~~
- 3) Che, agli effetti della legge 5-11-1971, n. 1086, esiste non esiste complesso di strutture in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, o complesso di strutture metalliche, che assolvano ad una funzione statica.

Il sottoscritto si impegna infine a comunicare entro otto giorni gli eventuali cambiamenti del Direttore dei Lavori o dell'Assuntore, nonchè le eventuali sospensioni e riprese dei lavori, e la ultimazione degli stessi.

Con osservanza

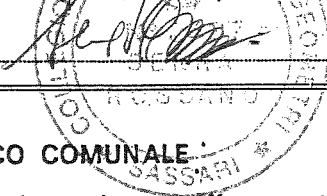
IL CONCESSIONARIO



e, per accettazione

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(timbro e firma)



in caso di appalto

L'IMPRESA ASSUNTRICE

IMPRESA EDILE

SPANO PIETRO

Loc. Miraghedda

07030 Trinita' D'Agultu (SS)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE:

Il sottoscritto Tecnico Comunale dichiara di aver effettuato in data odierna un sopralluogo sul cantiere, rilevando _____

Addi _____

firma _____

(1) Barrare entrambi i quadratini in caso di nuova costruzione, ricostruzione o ampliamento planimetrico. Barrare solo il primo quadratino in tutti gli altri casi.

Dichiarazione di fine lavori e di buona esecuzione

(Da allegare alla domanda di abitabilità e usabilità)

COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA (SS)	
23 APR 2001	
Prot. N. 2654	
Ca.	Cl. Fasc.

AL SIGNOR SINDACO di

TRINITA' D'AGULTU E V.

PRATICA EDILIZIA N. 37/99

CONCESSIONE EDILIZIA N. 37/99 del 10/02/2000

Titolare Sig. [REDACTED]

Lavori di COSTRUZIONE DI TRE UNITA' ABITATIVE DA REALIZZARSI
SUL LOTTO "B.43", LOC. COSTA PARADISO -

Il sottoscritto SERRA ROSSANO

direttore dei lavori di cui in epigrafe, iscritto all'Albo professionale DEI GEOMETRI

della prov. di SASSARI, ai fini del rilascio della licenza di abitabilità e usabilità

DICHIARA

che i lavori sono stati ultimati in data 20/04/2001 e sono stati eseguiti in conformità del progetto approvato ed allegato alla concessione, salvo le varianti autorizzate dal Comune con provvedimento in data

Descrizione sommaria delle opere e delle loro caratteristiche costruttive: (1)

FONDAZIONI CONTINUE IN CUS ARMATO, MURATURE PORTANTI
IN BLOCCHI DI POMICEMENTO DA CM 30x50, SOLAIO DI
COBERTURA INCLINATO REALIZZATO CON TRAVETTI PREFABBRICATI
E PIGNONE DI M.16, CON ORIZZONTAZIONE, IMPERMEABILIZZAZIONE,

(1) Precisare gli accorgimenti adottati contro l'umidità, nonché gli allacciamenti ai servizi primari, gli impianti installati e tutte le altre notizie ritenute importanti ai fini del rilascio della licenza di abitabilità e usabilità, nonché i dati planovolumetrici relativi all'immobile.

CALDANA E COPERTURA FINALE IN TECOLE TIPO COPPI ALLA SARDA,
COPERTURA A TRATTI IN ORIZZONTALE CON PAVIMENTAZIONE FINALE.
TRAMEZZI INTERNI ESEGUITI CON FORATI DA Ø 8, INTONACO
INTERNO AL CIVILE, INTONACO ESTERNO AL CIVILE CON ALCUNE
PARETI A VISTA ULTIMATE DA RIVESTIMENTO IN PIETRA
LOCALE - INTESI ESTERNI CON PERSIANA AD ANTE REALIZZATI
IN PINO DI SUEZIA, PORTE INTERNE PANNELLATE IN LEGNO
DINO DI SUEZIA - OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA QUALI
SISTEMAZIONE DI UNA ZONA ADIBITA A BARBECUE, LAVATOIO, POCCIA
ESTERNA CON COPERTURA PRECARIA TRAMITE TETTOIA IN CANNE,
VIOTTOI DI ACCESSO DAL PARCHEGGIO AD OGNI SINGOLA UNITA'
PAVIMENTATO IN COTTO, PARCHEGGIO A BORDO LOTTO UTILE AD
ALLOGGIARE N° 3 AUTO, RIVESTITO E PAVIMENTATO CON BASSOLITO
DI PIETRA LOCALE, COPERTO CON TETTOIA IN LEGNO CASTAGNO -
SISTEMAZIONE FINALE DI ALLOGGIO FRONTE STRADA PER CONDIZIONI ENEL -

Ai sensi della legge 5-11-1971 n. 1086 sul controllo delle opere in conglomerato cementizio arma-
to, normale e precompresso e a struttura metallica, il direttore dei lavori dichiara che le opere eseguite
non sono interessate dalle disposizioni della legge di cui sopra.

Si attesta inoltre che i lavori sopra descritti sono stati eseguiti secondo le norme di buona costru-
zione di cui agli artt. 4-5-6 del R.D. 22-11-1937 N. 2105, e che tutte le strutture portanti sono regolarmente
calcolate dal sottoscritto, che ne assume piena responsabilità, rientrando esse nella propria competenza
professionale e che le relative relazioni di calcolo sono conservate presso lo studio del sottoscritto
medesimo.

li, 23/04/2001



PRESCRIZIONI PARTICOLARI DA OSSERVARE

Contributi per il rilascio della concessione (Art. 3 legge 28-1-1977 n. 10)

1) CONTRIBUTO COMMISURATO ALL'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE:

2.755.980 (DUE MILIONI SETTECENTOCINQUANTACINQUE MILA 980)
CONTRIBUTO VERSATO SU C/C 514 DEL 28.08.2000

2) CONTRIBUTO A PERCENTUALE SUL COSTO DI COSTRUZIONE:

4.785.375 (QUATTROMILASSETTECENTOOTTANTACINQUE MILA 375)
CONTRIBUTO VERSATO SU C/C 514 DEL 28.08.2000

RELAZIONE DI NOTIFICA

3) GARANZIA:

L'anno ~~millenovecento~~ 2000 addi 10
del mese di ~~Febbraio~~ in ~~Trinita~~ sottoscritto
ho notificato il presente ~~Concessione~~ e
consegnandone copia conforme

COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA
PROVINCIA DI SASSARI

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Condizioni da osservare:

COME DA PARERE

Si certifica che il presente ~~Concessione~~
è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo
Comune per la durata di 15 giorni con
ultimi a decorrere dal 10/03/2000 al 25/03/2000
Trinita, li 07 di 2000

Dalla Residenza Municipale, li



IL TECNICO COMUNALE
(Geom. Matteo Pisano)

Matteo Pisano

IL CONCESSIONARIO

[Redacted signature]

Addi, 10 MAR 2000

89 di 25/03

COMUNE DI

COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA

Provincia di Sassari

PROVINCIA DI

Pratica Edilizia N

37/99

CONCESSIONE EDILIZIA N. 37/99

UFFICIO TECNICO

Vista la domanda di concessione in data 11.10.1999, prot. n. 6281, presentata da:

[Redacted name]

Cod. Fisc. ILLU56B65E90ZF ; GLL GUN 3BE09F205F

relativa alla esecuzione di TRE UNITA' ABITATIVE SUL LOTTO B43

in territorio di questo Comune COSTA PARADISO, su area distinta in catasto

(località)

al Foglio 10 Mapp. 171 Particella

C.T. - N.C.E.U.)

Visti i disegni di progetto allegati alla domanda, a firma del GEOM. SERA ROSSANO

Vista la relazione-parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale, espresso nella seduta del 16.08.2000 verbale n.;

Visto

Visto

Visto

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana in vigore;

Viste le leggi 17-8-1942 n. 1150; 6-8-1967 n. 765 e le successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 28-1-1977 n. 10;

Vista la legge 28-2-1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge reg. 11-10-1985 n. 23 e successive modificazioni e integrazioni;

Accertata, sulla base della documentazione in atti, la sussistenza di legittimo titolo ad ottenere il rilascio della concessione da parte del richiedente;

Preso atto della conformità degli atti progettuali allo strumento urbanistico vigente;

CONCEDE

al richiedente nominato in premessa di eseguire i lavori e le opere di cui in narrativa, salvi e riservati i diritti di terzi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità del progetto approvato che si allega come parte integrante e sostanziale della presente concessione, secondo le migliori norme dell'arte, affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa e atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

E' fatto obbligo al concessionario del rispetto e adempimento delle prescrizioni generali e particolari, e



PRESCRIZIONI GENERALI DA OSSERVARE

In caso di nuova costruzione o di ampliamento planimetrico, i lavori non potranno avere materiale inizio prima di aver ottenuto, previa richiesta scritta sui moduli forniti dal Comune, la determinazione dei punti fissi di linea e di livello a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, che rilascerà apposito verbale. Saranno ammessi i soli lavori preparatori di cantiere, il picchettamento, gli scavi di sbancamento e la fondazione in conformità degli atti progettuali.

In caso di sopraelevazione o di altri interventi a carico di immobili esistenti, escluso il solo ampliamento planimetrico, i lavori potranno avere inizio previa denuncia scritta al Comune, almeno tre giorni prima della data di inizio.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di Concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il concessionario è tenuto ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Al caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della Concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, entro otto giorni dalla effettiva sostituzione.

In massima non devono mai ingombrarsi le vie e gli spazi pubblici adiacenti al luogo dei lavori e debbono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Sindaco, per iscritto.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi oltre un certo tempo.

Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, salvo esenzione scritta del Sindaco in caso di opere di limitata importanza.

Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse impianti di servizi pubblici, deve essere usata ogni cautela per non danneggiarli e essere dato subito avviso per i provvedimenti del caso.

Nei locali di cui al paragrafo 6) od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e devono essere muniti pure, gli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della illuminazione stradale. Questa lanterna deve avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto o il riparo su cui è collocata.

In base ai sensi e per gli effetti della legge 1086 del 5 novembre 1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, o a struttura metallica, è posto obbligo al concessionario:

di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in c.a. o a struttura metallica;

di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o usabilità.

10) In tutti i cantieri deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella in cui siano indicati:

- a) Nome o cognome del concessionario, oggetto ed estremi della concessione e termini di scadenza;
- b) Nome, cognome e titolo professionale del progettista e del direttore dei lavori;
- c) Denominazione dell'assuntore o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia;
- d) Orario di lavoro.

11) I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato.

12) Devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.

13) Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono tenuti all'integrale osservanza del regolamento edilizio vigente, delle leggi e regolamenti in materia di edilizia, urbanistica, di occupazione di suolo pubblico, di sicurezza pubblica, polizia urbana, circolazione ecc.; sono quindi responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione. In caso di inosservanza si applicheranno le sanzioni previste dalla legge 28-2-1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni, nonché le sanzioni della L.R. 11-10-1985 n. 23;

14) L'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della presente concessione, e il concessionario deve darne preventiva comunicazione, su apposito modulo, al comune, e deve constatare da verbale sopralluogo redatto da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale;

15) Il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, è stabilito in tre anni dall'effettivo inizio dei lavori; tale termine può essere prorogato, con provvedimento motivato del Sindaco, solo per fatti estranei alla volontà del concessionario, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione; l'ultimazione deve essere denunciata dal concessionario in una cartolina con la richiesta di abitabilità o usabilità;

16) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine così stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata;

17) La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà, o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio, ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza ai sensi della legge 28-1-1977, n. 10 e le sanzioni previste dalla stessa legge e dalla legge 28-2-1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni e della L.R. 11-10-1985 n. 23;

18) Al Comune è riservato il diritto di far eseguire, in qualsiasi momento durante il corso dei lavori, ispezioni e visite di controllo al fine di accertare la rispondenza dei lavori alle previsioni progettuali originarie, ovvero a quelle di eventuali varianti assentite dal Comune mediante appendice alla presente concessione;

19) Per tutte le eventualità non previste nel presente elenco di prescrizioni generali, necessariamente limitato, ci si richiama alle disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale e di tutta la normativa in

STUDIO TECNICO

Geom. Rossano Serra
Via Sassari nr. 13
07038 Trinità D'Agultu
Telefax 079 681 286



Comune di Trinità D'Agultu e Vignola

Provincia di Olbia-Tempio

- CONDONO EDILIZIO -

Progetto : Per la realizzazione di una cantina
interrata senza aumento di volumetria.
Lotto "B.43"

Località : Costa Paradiso

Proprietà

Tavola : 1

Elaborato :
Planimetria Generale - Piante
Prospetto - Sezione

Prot. : C.11
Scala Varie

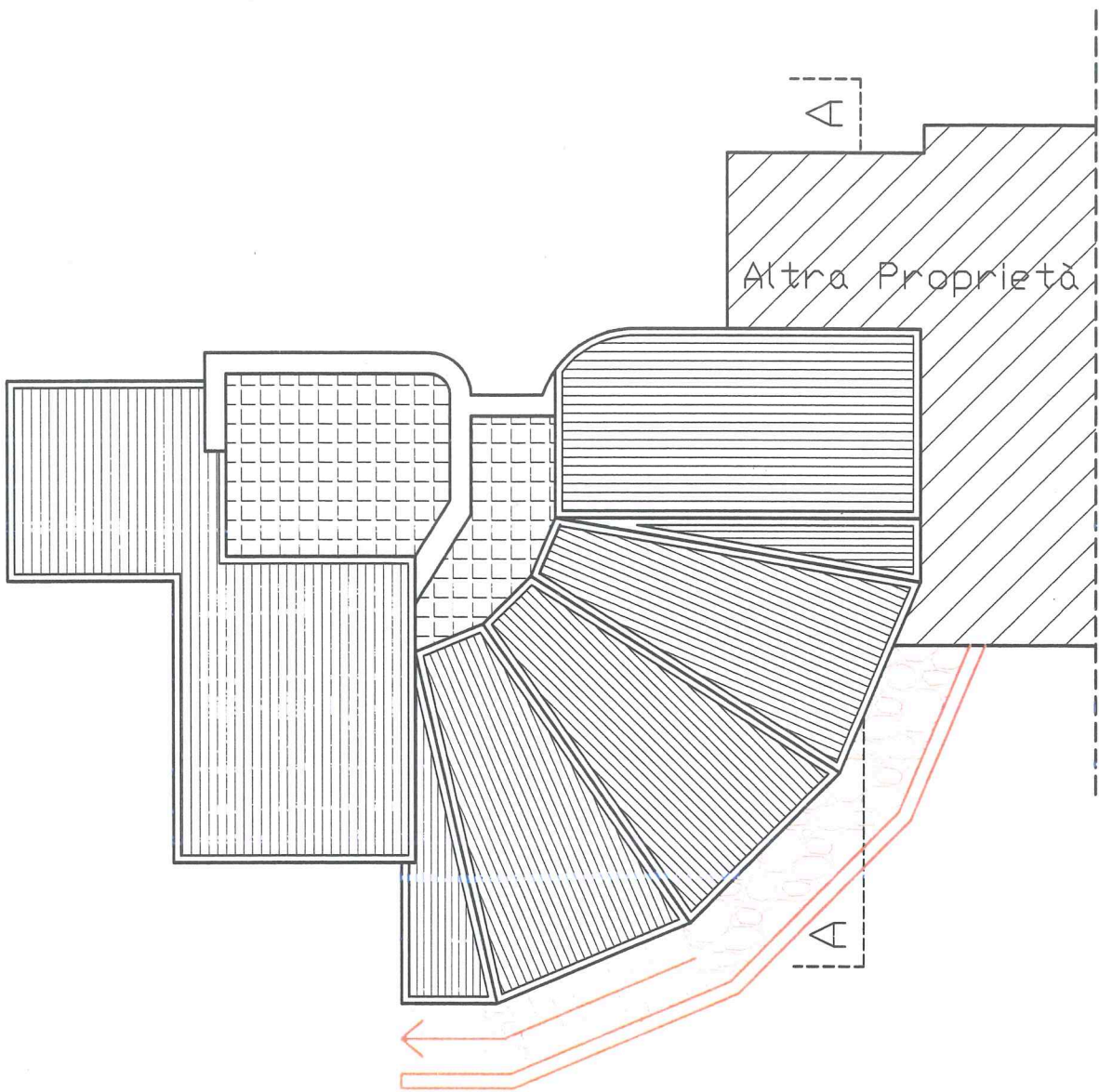
Data:

Il Tecnico

Proprietario

Firma :

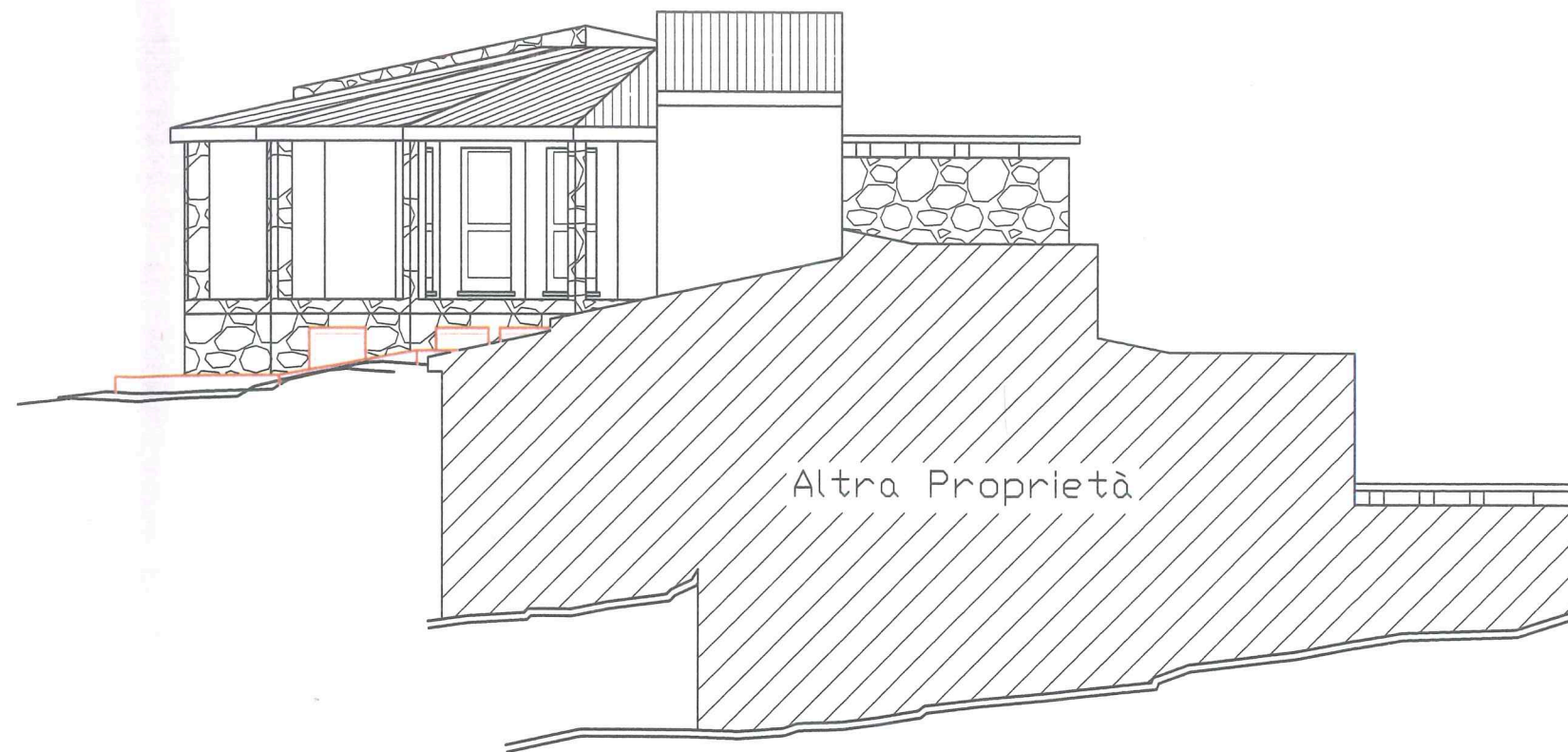




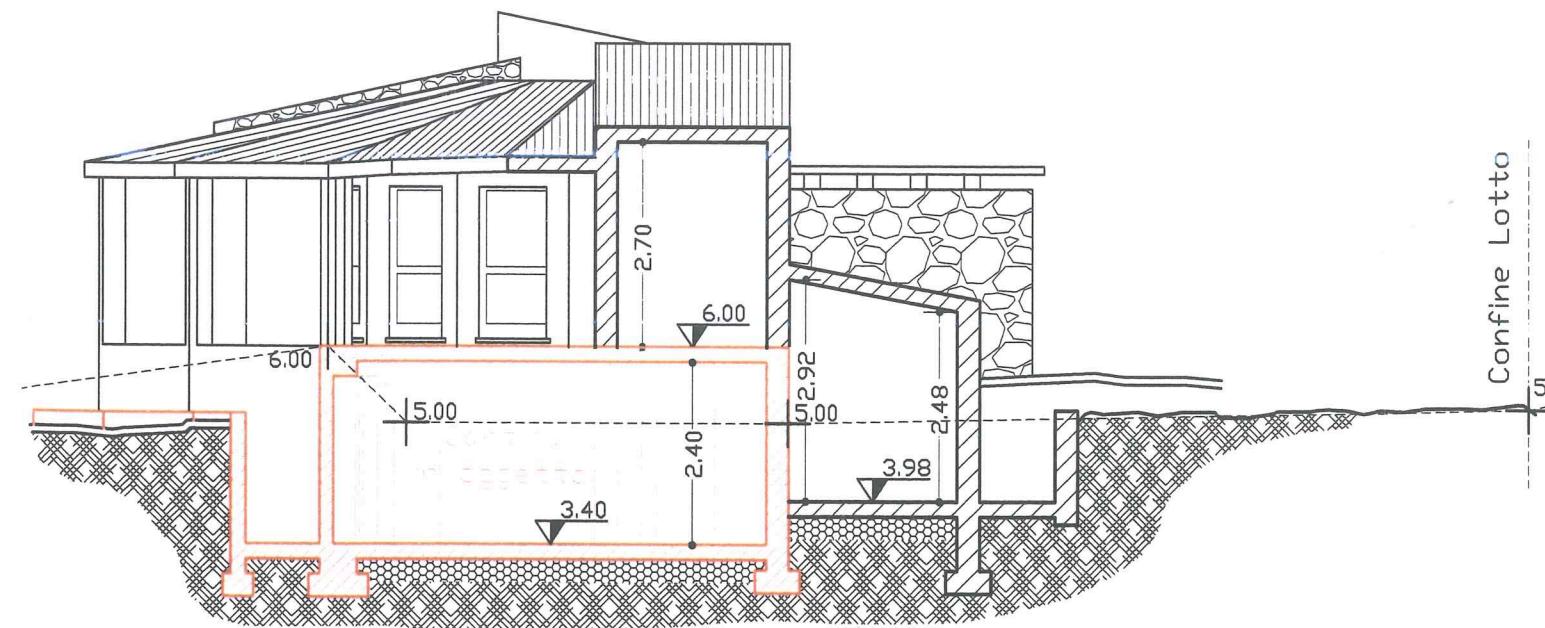
Pianta Copertura
Scala 1:100

A

□ Oggetto di Condono

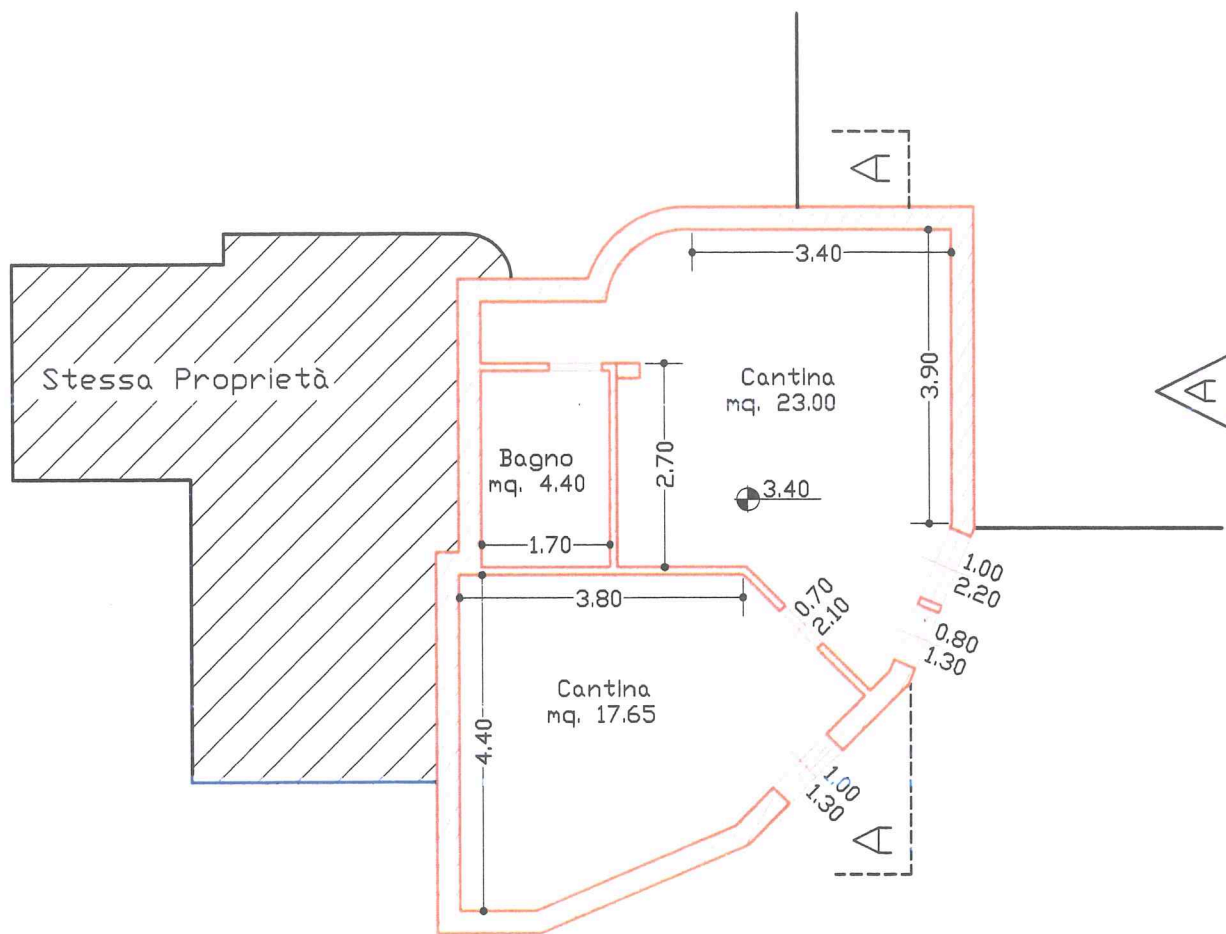


Prospetto B
Scala 1:100

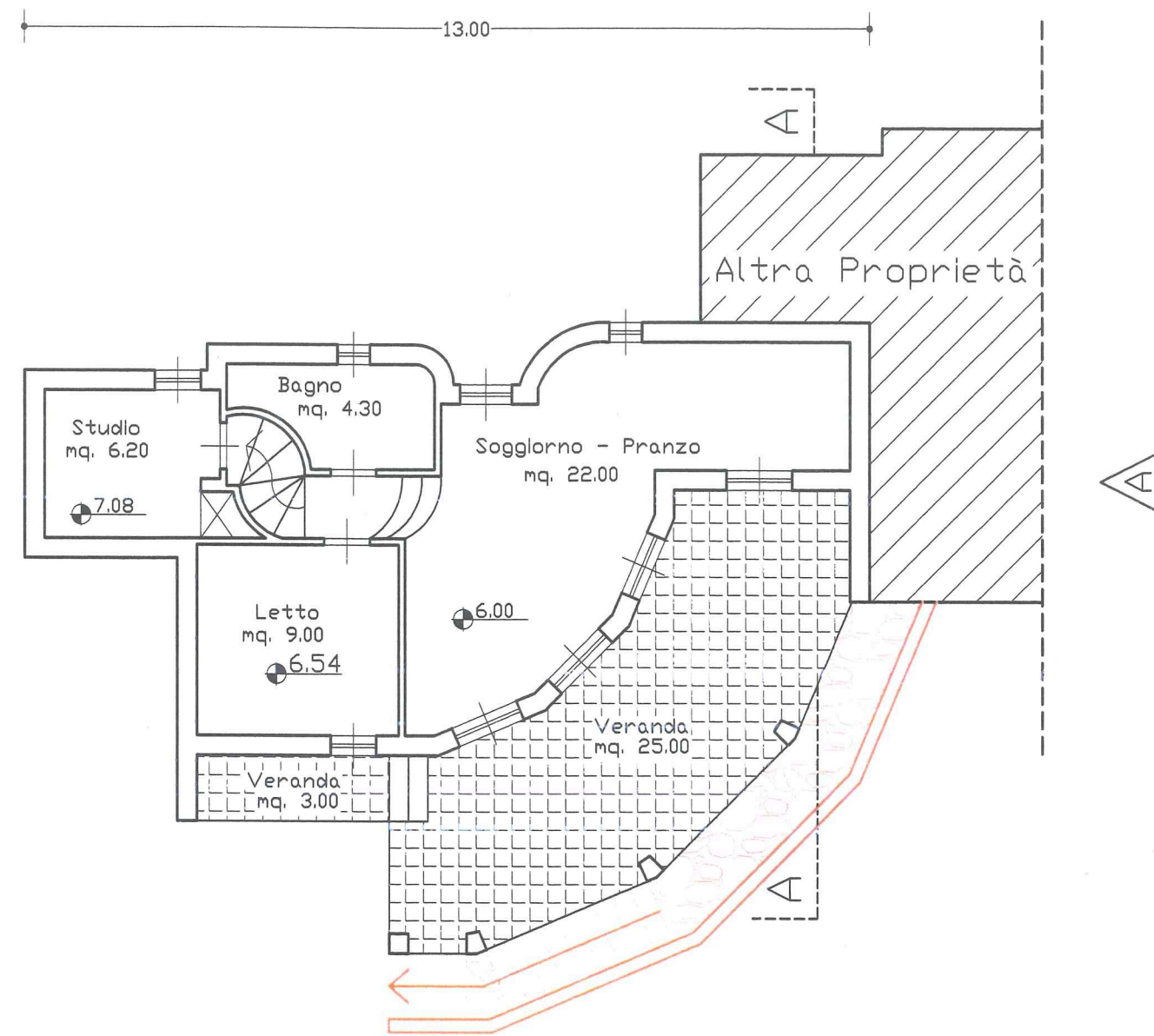


Sezione A-A
Scala 1:100

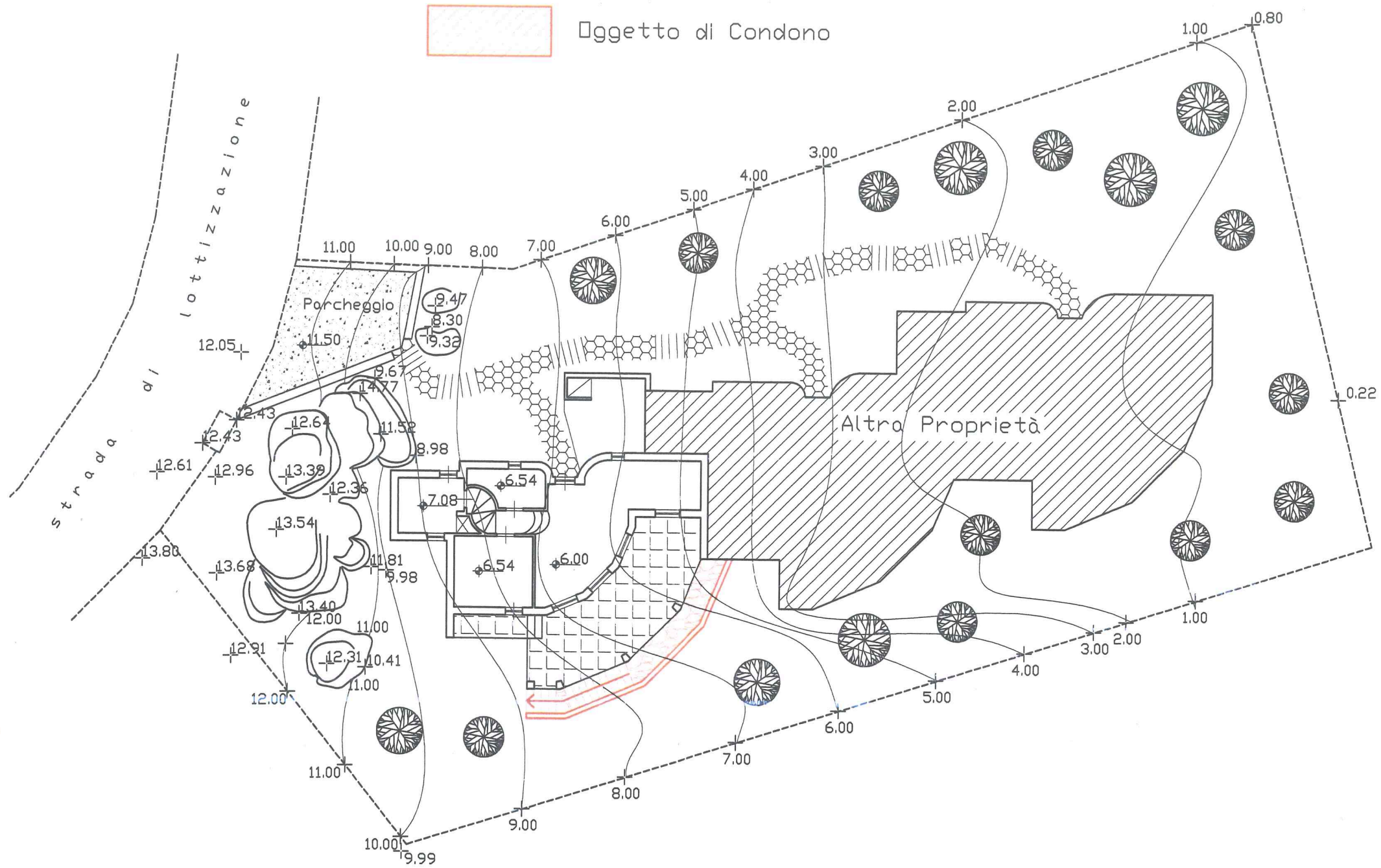
 Oggetto di Condono



Pianta Seminterrato
Scala 1:100



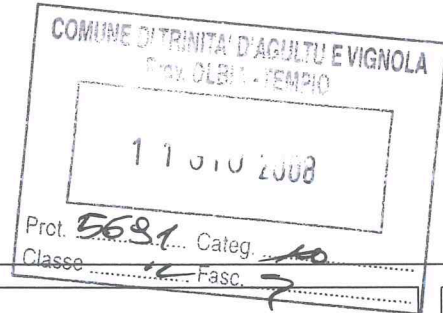
Pianta Piano Terra
Scala 1:100



Planimetria Generale
 Scala 1:200

STUDIO TECNICO

Geom. Rossano Serra
Via Sassari nr. 13
07038 Trinità D'Agultu
Telefax 079 681 286



Comune di Trinità D'Agultu e Vignola

Provincia di Olbia-Tempio

- CONDONO EDILIZIO -

Progetto : Per la realizzazione di una cantina
interrata senza aumento di volumetria.
Lotto "B.43"

Località : Costa Paradiso

Proprietà : 

Tavola : 2

Elaborato :
Estratto catastale - Estratto di Lottizzazione
Relazione - Doc. Fotografica

Prot. : C.11
Scala Varie

Data:

Proprietario

Firma : 

Il Tecnico







RELAZIONE TECNICA - ILLUSTRATIVA

Il sottoscritto Geom. Rossano Serra, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Sassari al nr. 2437, in esecuzione all'incarico ricevuto dal sig. [REDACTED] in progetto di condono relativo alla realizzazione di una cantina interrata nel lotto "B 43", si è recato in località "Costa Paradiso" Comune di Trinità D'Agultu (Olbia-Tempio), onde rilevare elementi e caratteristiche relative all'opera oggetto di illecito edilizio.

L'area suddetta è distinta nel Catasto Censuario di Trinità D'Agultu (Olbia-Tempio) al Foglio 10 Mappale 1322 sub 1.

OGGETTO DI CONDONO: L'illecito riguarda la realizzazione di una cantina interrata senza aumento di volumetria, rientra in una tipologia di categoria 2.

.....

OPERE STRUTTURALI

Le opere murarie ed affini per dare l'illecito in oggetto finito a regola d'arte in ogni sua parte sono state eseguite come appresso specificato:

- Scavo in sezione ristretta ed obbligata per formazione opere d'arte ogni onere compreso per carico, trasporto e scarico materiali da risulta ai luoghi di deposito.
- Fondazioni in CLS cementizio armato, compresa fornitura, lavorazione e posa in opera di ferro omogeneo, armatura e disarmo di casseformi.
- Vespaio di pietrame scapolo in granito dello spessore di cm.40 assestato a mano ogni onere compreso per la formazione di cunicoli di aerazione e lo spianamento superficie superiore con pietrame minuto;
- Massetto di CLS cementizio magro dosato a Kg. 200 di cemento 325 in opera ben costipato e livellato per sottofondi e simili;
- Muratura in elevazione dello spessore di cm. 30 in blocchi di pomocemento e malta cementizia;
- Solaio misto con travi prefabbricate e pignatte laterizi h 0.16 in opera con caldana di cm. 5, cordolo in cemento armato, ferri di ripartizione carichi ed ogni altro onere, calcolato per sovraccarico da kg/mq 400, da misurarsi con cordoli compresi;
- Muratura interna in laterizi forati (8x15x30) posti a coltello con malta cementizia grassa per tramezzi, rivestimento pareti esterne e tamponamento;



- Rinzaffo arricciatura ed intonaco liscio strettamente frattazzatto in malta bastarda, previa sbluffatura di malta cementizia liquida sul soffitto per interno ed esterno;
- Rivestimento e pavimentazione, in piastrelle di ceramica colorata e cotto in opera con collante ogni onere compreso per stuccatura dei giunti e perfetta pulitura;
- Tinteggiatura esterna eseguita a due mani di rivestimento al quarzo plastico continuo previo trattamento delle pareti con aggrappante;
- Tinteggiatura interna con tre mani di tempera;
- Serramento di porta e finestra in legno "Pino di Svezia" di prima scelta con vetri semidoppi;
- Serramento di porta interna ad un'anta in legno massello abete spessore complessivo mm. 45, eseguita a perfetta regola d'arte, verniciata a tre mani previo trattamento con mordente del tipo noce, completa di controtelaio, telaio, coprifili e ferramenta di posa e chiusura in ottone pesante;
- Impianto idrico sottotraccia per docce eseguito in tubi di rame da mm. 12 in opera con pezzi speciali ogni onere compreso per apertura e ripristino tracce;
- Posa in opera di tubi P.V.C. a caldo da mm. 100 per scarico acque;
- Impianto elettrico sottotraccia in tubi polivinile flessibile, comprese scatole, filo di rame di adeguate dimensioni, frutti, quadro elettrico completo di salva vite e quanto altro occorra per dare l'impianto in opera perfettamente funzionante.

Il Tecnico





(foto 1 di 3)

DESCRIZIONE:
Vista Laterale.





(foto 3 di 3)

DESCRIZIONE:
Camminamenti





COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA (Provincia di Olbia-Tempio)

via Sassari n. 27 - Tel. 079 -6109990 - fax 079-681480 e-mail: ufficioediliziaprivata@comuneditrinita.it

AREA TECNICA - SETTORE EDILIZIA PRIVATA

Trinità 09/10/2012

Prot. n. 8564
Del 10 OTT 2012

Al Sig. Gilioli Germano
C/o Geom. Serra Rossano
Via P. Muzzigoni n. 4
07038 - TRINITA' D'AGULTU (OT)

COPIA

OGGETTO: Definizione Condono Edilizio L. 24/11/2003 N. 326 - Richiesta integrazioni

Pratica: 142/04 del 06-LUG-2004 Prot. 6583, integrazioni del 31-OTT-2005 Prot. 10827

Proprietà: [REDACTED]

Progetto: Condono Edilizio - L. 24/11/2003 N. 326 - realizzazione di cantina interrata

Località: Costa Paradiso - lotto B. 43

Progettista: Geom. Serra Rossano

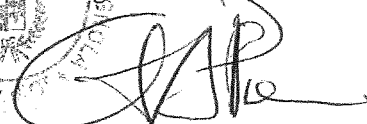

In riferimento alla pratica edilizia in oggetto ed alla Delibera di Giunta Comunale di assegnazione degli obiettivi 2012 all'area tecnica, si comunica che il progetto è Concessionabile previa presentazione della seguente documentazione:

1.2	Attestazione di versamento di € 300,00 per diritti di segreteria e di € 120,00 per diritti d'istruttoria da versare sul CC. 12450078 o tramite bonifico bancario IBAN: IT37G010158762000000012165 intestato al Comune di Trinità d'Agultu e Vignola - Servizio di Tesoreria;	n. 1 copia
2.11.2	Dichiarazione di avvenuto accatastamento dell'immobile con scheda rilasciata dall'Agenzia del Territorio di Sassari;	n. 1 copia
5.2	Calcolo del costo di costruzione mediante predisposizione della Scheda di cui Decreto ministeriale Lavori Pubblici del 10 maggio 1977 (costo di costruzione al mq € 277,32), e successiva applicazione della percentuale stabilita per singola zona omogenea;	n. 1 copia
5.3	Perizia giurata da redigersi a cura del trasgressore e firmata da tecnico abilitato contenente la determinazione del danno paesistico e del profitto conseguito, ai sensi del D.A.P.I. n° 785/08.05.2000 pubblicato sul BURAS n° 18/08.06.2000, con la quantificazione della cifra che sarebbe necessaria per la demolizione dell'opera realizzata in violazione delle norme di tutela paesistica e per il ripristino paesistico dei luoghi oltre al valore d'estimo o di mercato delle opere realizzate.	n. 1 copia
5.4	Attestazione di versamento degli oneri del Costo di Costruzione come da scheda su indicata, applicando la percentuale del C.C. del 13% (detratta la somma già versata di €. 496,80) da versare sul CC. 12450078 o tramite bonifico bancario IBAN: IT37G010158762000000012165 intestato al Comune di Trinità d'Agultu e Vignola - Servizio di Tesoreria;	n. 1 copia
5.8	Attestazione di versamento degli oneri di cui al profitto conseguito determinato con la perizia giurata di cui al D.A.P.I. n° 785/08.05.2000 pubblicato sul BURAS n° 18/08.06.2000, da versare sul CC. 12450078 o tramite bonifico bancario IBAN: IT37G010158762000000012165 intestato al Comune di Trinità d'Agultu e Vignola - Servizio di Tesoreria;	n. 1 copia

In attesa del perfezionamento della pratica, si intendono sospesi, a partire dalla data sopraccitata, i termini di cui al vigente regolamento comunale.

Distinti Saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Giovanni Antonio Pisoni

Condono Edilizio L. 24/11/03 N. 326 - Lotto B 43 Loc. Costa Paradiso



Messaggio Busta di trasporto

P

PEC Tecnica <tecnica.trinitadagultu@legalmail.it>

04/02 14:19

A: me, protocollo.trinitadagultu

In riscontro alla sua nota del 02.02.2021, si comunica quanto segue:

L'immobile distinto in catasto al Foglio 10, Mappale 1322 oggetto di Condono Edilizio L. 24/11/2003 N. 326, istanza del 06/07/2004 Prot. 6583 ess.mm.ii. risulta ancora in fase di definizione.

Si fa presente che già in data 10/10/2012 Prot. 9564, sono state richieste integrazioni per la definizione della pratica in questione (che in allegato si trasmette).

Si evidenzia inoltre che il lotto in esame, risulta identificato tra i lotti "non allacciabili" e pertanto, il rilascio dei titoli abilitativi è subordinato al regolare allaccio della rete fognaria del Comprensorio di Costa Paradiso.

Tuttavia si fa presente che in ossequio alla Deliberazione del C.C. N. 28 del 27/06/2017, prorogato con Deliberazione del C.C. N. 2 del 08/01/2020, è possibile per lotti considerati Rossi "non allacciabili", l'installazione di Fossa a Tenuta Stagna (obbligo di dismissione della Fossa Imhoff, previa autorizzazione del Comune secondo le direttive delle succitate Delibere).

Distinti Saluti.



COMUNE DI
TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA (SS)
06 LUG 2004
PROT. N. 6583
CAT. ___ CL. ___ FASC. ___



Domanda relativa alla definizione degli illeciti edilizi

Numero progressivo: 9 4

RISERVATO AL COMUNE

	Denominazione	codice ISTAT
Regione		
Provincia		
Comune		
Nr. Protocollo		

Dati relativi al richiedente

Cognome o denominazione
Nome
Codice Fiscale

Residenza anagrafica

Comune
Via e numero civico

COMUNE DI
TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA (SS)
06 LUG 2004
PROT. N. 6583
CAT. 10 CL. FASC. 5



Dati relativi all'illecito edilizio

Localizzazione:

Comune TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA
Via e numero civico Loc. Costa Paradiso "B. 43"
(in mancanza)

Catasto fabbricati foglio n. 10 particella/e n.1322 sub 1

Immobile soggetto a vincoli di tutela: Si No Area demaniale: Si No

Descrizione sintetica dell'illecito edilizio:

Realizzazione di un cantina seminterrata.

Destinazione d'uso:

(barrare la dizione che interessa)

Residenziale
Non residenziale

Destinazione:

Data di ultimazione 30/03/2003

Tipologia di abuso 2

Stato dei lavori alla data del 30/03/2003 ultimato: Si No parziale

Calcolo dell'oblazione

Tabella 1.a - Tipologie di abuso con misure dell'oblazione espresse in valori al m².
Immobili residenziali

1. Superficie utile residenziale (m ²)	2. Superficie non residenziale (m ²)	3. Superficie complessiva (m ²)	4. Tipologia dell'abuso	5. Misura oblazione (€/m ²)	6. Importo totale dell'oblazione (€)
0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00
0,00	27,60	27,60	2	80,00	2' 208,00
0,00	0,00	0,00	3	0,00	0,00
Totale					2' 208,00

La superficie non residenziale (n.2) è già stata moltiplicata per il coefficiente 0.60.

La superficie complessiva (n.3) è data dalla somma della superficie utile abitabile (n.1) e dalla superficie non residenziale (n.2).

Tabella 1.b - Tipologie di abuso con misure dell'oblazione espresse in valori al m².
Immobili non residenziali

1. Superficie utile (m ²)	2. Superficie pertinenze (m ²)	3. Superficie complessiva (m ²)	4. Tipologia dell'abuso	5. Misura oblazione (€/m ²)	6. Importo totale dell'oblazione (€)
0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	3	0,00	0,00
Totale					0,00

Tabella 2 - Tipologie di abusi con valore fisso dell'oblazione.

1. Tipologia dell'abuso	2. Importo dell'oblazione (€)
4	0,00
5	0,00
6	0,00
Totale	0,00

Calcolo dell'anticipazione degli oneri concessori

Tabella 3 - Nuove costruzioni, ampliamenti.

1. Numero di abitanti	2. Misura dell'anticipazione (€/m ²)	3. Superficie complessiva (m ²)	4. Importo totale dell'anticipazione (€)
fino a 10.000			
da 10.001 a 100.000			
da 100.001 a 300.000			
oltre 300.000			
		Totale	0,00

Tabella 4 - Ristrutturazioni, modifiche e ampliamenti.

1. Numero di abitanti	2. Misura dell'anticipazione (€/m ²)	3. Superficie complessiva (m ²)	4. Importo totale dell'anticipazione (€)
fino a 10.000	18,00	27,60	496,80
da 10.001 a 100.000			
da 100.001 a 300.000			
oltre 300.000			
		Totale	496,80



Dati relativi al versamento

Oblazione

Tabella 1.a/b	Totale da versare	2'208,00	$\times 0.30 = 662,40$
	Totale versato	1'700,00	
	Resta da versare	508,00	/ 2
	Importo rate	254,00	seconda rata
		254,00	terza rata
Tabella 2	Totale da versare	0,00	
	Totale versato	0,00	

Oneri concessori

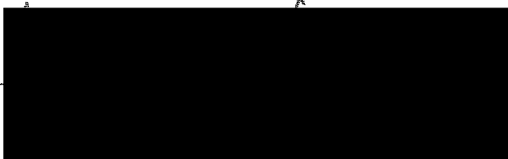
Tabella 3	Totale da versare	0,00	$\times 0.30 = 0,00$
	Totale versato	0,00	
	Resta da versare	0,00	/ 2
	Importo rate	0,00	seconda rata
		0,00	terza rata
Tabella 4	Totale da versare	496,80	$\times 0.30 = 149,04$
	Totale versato	496,80	
	Resta da versare	0,00	/ 2
	Importo rate	0,00	seconda rata
		0,00	terza rata

Allegati

1.	Attestazione del versamento dell'oblazione	X
2.	Attestazione dell'anticipazione degli oneri concessori	X
3.	Dichiarazione ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000	X
4.	Documentazione fotografica	X
5.	Perizia giurata sulle dimensioni dello stato delle opere	-
6.	Certificazione relativa all'idoneità statica	-
7.	Certificazione relativa ai carichi pendenti	X
8.	Altro (specificare)	-

Data 19/03/2004

Firma del richiedente




Domanda



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Art. 47, comma 1, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
T.U. disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001

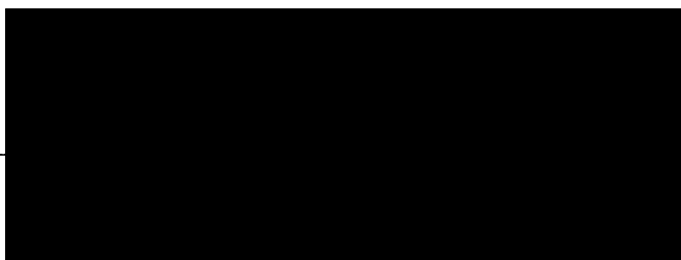
Il sottoscritto  consapevole delle sanzioni previste per le false dichiarazioni (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), in riferimento alla domanda di definizione di illecito edilizio delle opere site nel comune di TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA in Loc. Costa Paradiso "B.43", ai sensi dell'art. 32, comma 35, lettera a), D.L. 269/2003 e segg.,

DICHIARA

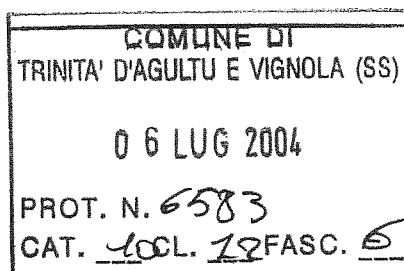
che le opere per le quali si chiede il titolo abilitativo in sanatoria consistono nella Realizzazione di un cantina seminterrata.

Quanto sopra dichiarato si evince anche dalla documentazione fotografica allegata alla suddetta domanda di condono.

Data 19/03/2004



La dichiarazione è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore ai sensi degli articoli 35 e 38 del D.P.R. n. 445/2000.
Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445



CONTI CORRENTI POSTALI Assicurazione di Versamento Banco Posta	CONTI CORRENTI POSTALI Ripetuta di Versamento Banco Posta
<p>€ sul C/C n. 2 5 5 0 0 0 di Euro 1 7 0 0, 0 0</p> <p>IMPORTO IN LETTERE millesimi contabili</p> <p>INTESTATO A <u>Posto Italiano S.p.a.</u></p> <p>CAUSALE PRIMA RATA OBLAZIONE CONDONO EDILIZIO - Comune di TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA (SS) - Numero Progressivo: 9 - C.F. GLLGMN38E09F205F</p>	<p>€ sul C/C n. 2 5 5 0 0 0 di Euro 1 7 0 0, 0 0</p> <p>IMPORTO IN LETTERE millesimi contabili</p> <p>INTESTATO A <u>Posto Italiano S.p.a.</u></p> <p>CAUSALE PRIMA RATA OBLAZIONE CONDONO EDILIZIO - Comune di TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA (SS) - Numero Progressivo: 9 - C.F. GLLGMN38E09F205F</p> <p>1A/18A 02 05-07-04 B1 0099 €*1.700,00* VCY 0096 €*1,00* C/C 00255000</p> <p>BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE</p>

CONTI CORRENTI POSTALI Assicurazione di Versamento Banco Posta	CONTI CORRENTI POSTALI Ripetuta di Versamento Banco Posta
<p>€ sul C/C n. 1 2 4 5 0 0 7 8 di Euro 4 9 6, 8 0</p> <p>IMPORTO IN LETTERE quattrotocantonesimi/100</p> <p>INTESTATO A <u>Comune di TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA (SS)</u></p> <p>CAUSALE PRIMA RATA ANTICIPAZIONE ONERI CONCESSORI CONDONO EDILIZIO - Numero Progressivo: 9 - C.F. GLLGMN38E09F205F</p>	<p>€ sul C/C n. 1 2 4 5 0 0 7 8 di Euro 4 9 6, 8 0</p> <p>IMPORTO IN LETTERE quattrotocantonesimi/100</p> <p>INTESTATO A <u>Comune di TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA (SS)</u></p> <p>CAUSALE PRIMA RATA ANTICIPAZIONE ONERI CONCESSORI CONDONO EDILIZIO - Numero Progressivo: 9 - C.F. GLLGMN38E09F205F</p> <p>1A/18A 02 05-07-04 B1 0098 €*496,80* VCY 0095 €*1,00* C/C 12450078</p> <p>BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE</p>

COMUNE DI
TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA (SS)

06 LUG 2004

PROT. N. 6583

CAT. 60 CL. 12 FASC. 5



COPIA

COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA
Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **2** Del **08-01-20**

Oggetto: Piano di Lottizzazione COSTA PARADISO ATTO DI INDIRIZZO agli uffici per la dismissione, come previsto dalla DEL.G.R. n.35/9 del 12.09.2014, degli impianti di depurazione singoli esistenti nel comprensorio e per il rilascio di titoli abilitativi in attesa della realizzazione del "Progetto generale esecutivo di ampliamento e manutenzione straordinaria delle strutture depurative e della rete fognaria esistente" approvato con Del. C.C. n. 11 del 08-04-11, ed autorizzato con i provvedimenti di cui alla G.R. R.A.S. n.35/9 del 12.9.2014, proroga VIA D.G.R. N.42/40 del 22/10/2019 PROROGA AUTORIZZAZIONI FOSSE STAGNE PDL F1.7 COSTA PARADISO

L'anno **duemilaventi** il giorno **otto** del mese di **gennaio** alle ore **09:00**, in Trinita' D'Agultu e nella sala delle Adunanze della Casa Comunale, convocato nei modi e nelle forme di legge con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Carta Giampiero	P	Vitiello Carmine	P
Addis Mauro	P	Lepori Francesco	A
Oggiano Roberto	P	Mela Ignazio Carlo	A
Prunas Antonella	P	Pileri Paride	A
Pruneddu Pietruccia	P	Suelzu Gian Michele Antonio Gerolamo	A
Suelzu Laura	P	Addis Sebastiano	P
Ugnutu Leonardo	P		

ne risultano presenti n. **9** e assenti n. **4**.

Assume la presidenza il Signor **Carta Giampiero** in qualità di **Sindaco** assistito dal **Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Maria Piga**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.



In continuazione di seduta il Sindaco Presidente introduce il punto iscritto all'ordine del giorno e lo illustra all'Assemblea.

Terminata l'esposizione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta;

Con votazione unanime, palesemente espressa per alzata di mano,

DELIBERA

In Conformità



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano di Lottizzazione COSTA PARADISO – ATTO DI INDIRIZZO agli uffici per la dismissione, come previsto dalla DEL.G.R. n.35/9 del 12.09.2014, degli impianti di depurazione singoli esistenti nel comprensorio e per il rilascio di titoli abilitativi in attesa della realizzazione del “Progetto generale esecutivo di ampliamento e manutenzione straordinaria delle strutture depurative e della rete fognaria esistente” approvato con Del. C.C. n. 11 del 08-04-11, ed autorizzato con i provvedimenti di cui alla G.R. R.A.S. n.35/9 del 12.9.2014, proroga VIA D.G.R. N.42/40 del 22/10/2019 – PROROGA AUTORIZZAZIONI FOSSE STAGNE PDL F1.7 COSTA PARADISO

Ufficio proponente area urbanistica edilizia privata – Dott. Leonardo Ugnutu

PREMESSO:

- che la località costiera denominata “Costa Paradiso” a tutt’oggi utilizza un sistema di smaltimento dei reflui suddiviso sostanzialmente in due settori principali; il primo settore è attualmente servito da una rete fognaria a gravità e varie stazioni di sollevamento che confluisce all’impianto di depurazione esistente, dimensionato per ricevere i reflui di circa 5000 abitanti nei periodi di massima presenza estiva, mentre i lotti ricadenti nel secondo settore recapitano i reflui delle abitazione nelle fosse imhoff o settiche ovvero minidepuratori con scarico sul suolo.
- che l’insediamento turistico in esame denota un numero di A.E. superiore a 2.000 e pertanto in virtù del combinato disposto degli art. 100, 103, 107 e 133 del D.Lgs. 152/06 gli agglomerati con un numero di A.E. superiori a 2.000 devono essere provvisti di rete fognaria per le acque reflue urbane;

VISTE:

- la Del. G.M. n.15 del 24-06-1967 con la quale veniva approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Trinità d’Agultu e la “Cooperativa Costa Paradiso S.R.L.” relativa al comprensorio denominato “Costa Paradiso”, e contestualmente veniva autorizzato il Sindaco, Sig. Cossu Pietro alla stipula della convenzione suddetta;
- la convenzione di lottizzazione fra il Comune di Trinità D’Agultu e la Cooperativa “Costa Paradiso S.R.L.”, stipulata In data 06-07-1967, registrata a Tempio Pausania il 25-10-1967 al n.816 vol.87, mod.2;
- la deliberazione n.24 del 11-10-1967 del Consiglio Comunale con la quale veniva ratificata la delibera della Giunta Municipale n.15 del 24-06-1967 relativa alla approvazione dello schema di convenzione;
- le deliberazioni n.37 del 18-04-1970 e n.50 del 02-08-1970 del Consiglio Comunale con la quale venivano adottati il Regolamento edilizio e il Piano di Fabbricazione, successivamente approvati dalla Regione Sardegna con Decreto n.165 del 20-12-1971;
- le deliberazioni n.2 e n.3 del 10-01-1975 del Consiglio Comunale con la quale veniva approvata una variante al Piano di Lottizzazione in esame, prendendo atto delle precedenti deliberazioni n.37 e n.50 del Consiglio Comunale, applicando le nuove disposizioni di cui al Decreto Interassessoriale della Regione Sardegna inerente gli standards urbanistici; tale variante veniva autorizzata dalla R.A.S. con decreto n.88 del 10-06-1975;
- la convenzione di lottizzazione stipulata in data 30-07-1992, in esecuzione delle deliberazioni n.2 e n.3 10-01-1975 del Consiglio Comunale, fra il Comune di Trinità



D'Agultu, la Società Isvitur S.P.A. in liquidazione e la Comunità di Costa Paradiso; la convenzione succitata prevedeva la cessione gratuita del depuratore centralizzato al Comune di Trinità e contestualmente trasferiva alla Comunità di Costa Paradiso la gestione ordinaria e straordinaria dell'impianto fognario;

VISTE ALTRESI':

- la nota prot.2956 del 29 marzo 2010 inviata dal Comune di Trinità a tutti i lottizzanti, per il tramite della Comunità del Territorio di Costa Paradiso, con la quale si diffidavano tutti gli attuali proprietari, in qualità di aventi causa degli originari lottizzanti, al trasferimento delle opere di urbanizzazione ed alla messa a norma e completamento delle stesse prima del trasferimento all'ente pubblico.
- la Deliberazione n.11 del 08 aprile 2011 del Consiglio Comunale, con la quale veniva approvato il progetto di "Ampliamento e manutenzione straordinaria delle strutture depurative e della rete fognaria esistente del piano di lottizzazione costa paradiso", redatto dall'ing. Attilio Savi, presentato agli uffici da parte della Comunità del Territorio di Costa Paradiso, a seguito della diffida suindicata;
- la deliberazione G.R. R.A.S. n.35/9 del 12.9.2014, di approvazione della Procedura di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i, e della Delib.G.R. n. 34/33 del 7.8.2012, per il progetto di "Ampliamento e manutenzione straordinaria delle strutture depurative e della rete fognaria esistente", proponente Comunità del territorio di Costa Paradiso;
- la nota prot.10653 del 05 novembre 2014 inviata dal Comune di Trinità a tutti i lottizzanti, per il tramite della Comunità del Territorio di Costa Paradiso, con la quale si diffidavano tutti gli attuali proprietari, in qualità di aventi causa degli originari lottizzanti, al trasferimento delle opere di urbanizzazione ed alla messa a norma e completamento delle stesse prima del trasferimento all'ente pubblico, entro il termine improrogabile di 60 giorni dal ricevimento della stessa nota;
- la nota prot.11141 del 18 novembre 2014 da parte della Comunità del Territorio di Costa Paradiso, con la quale non vengono fornite opportune controdeduzioni in merito alla diffida del 05 novembre 2014;
- la nota prot.11716 del 01 dicembre 2014 inviata dal Comune di Trinità, di richiesta chiarimenti in merito alla situazione del depuratore centrale della lottizzazione;
- la nota prot.11895 del 04 dicembre 2014 da parte della Comunità del Territorio di Costa Paradiso, con la quale viene trasmessa tutta la documentazione in merito al depuratore centrale della lottizzazione e relativa autorizzazione allo scarico;
- la nota prot.12123 del 10 dicembre 2014 inviata dal Comune di Trinità, di riscontro e diffida al fine dell'avvio delle procedure per il rispetto delle prescrizioni di cui alla deliberazione G.R. R.A.S. n.35/9 del 12.9.2014, nonchè per il rispetto dei termini temporali imposti dalla Provincia di Olbia - Tempio per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico del depuratore centrale della lottizzazione;
- la nota prot.9591 del 22.09.2015 della ex Provincia di Olbia Tempio, SETTORE 5° - AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ -Tutela delle Acque, Energia e Inquinamento Acustico, Elettromagnetico e Atmosferico, inviata alla Comunità del territorio di Costa Paradiso, per conoscenza all'ARPA Sardegna e al Distretto Idrografico della Sardegna, di richiesta integrazioni al fine del rilascio dell'autorizzazione provvisoria per il depuratore centrale della lottizzazione.
- la nota prot.15866 del 30.06.2016 inviata dalla Provincia di Sassari – Zona Omogenea Olbia Tempio, SETTORE 5° - AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ -Tutela delle Acque, Energia e Inquinamento Acustico, Elettromagnetico e Atmosferico,



inviata per conoscenza all'ARPA Sardegna e al Distretto Idrografico della Sardegna, di segnalazione delle criticità sul sistema fognario depurativo del Comprensorio di Costa Paradiso. Con tale nota la provincia riassume le problematiche inerenti la depurazione del comprensorio, in particolare:

- che la Comunità di Costa Paradiso, all'approssimarsi dell'ennesima scadenza, ha trasmesso con nota prot. n. 9488 del 21.04.16 una relazione nella quale descrive lavori eseguiti nell'impianto di depurazione che non rispondono al progetto di "ampliamento e manutenzione straordinaria delle strutture depurative e della rete fognaria esistente" ampiamente condiviso da tutti i soggetti responsabili e per la cui approvazione si era atteso a lungo, provvedendo a concedere e prorogare l'autorizzazione provvisoria.
 - Che, con successiva nota prot. n. 12444 del 11.05.16 la Comunità comunica "... l'impossibilità giuridica e anche progettuale di avviare i lavori per l'estensione della rete esistente e per la realizzazione dell'ampliamento dell'impianto..."
 - Che, in assenza di un tangibile percorso teso alla soluzione delle criticità ambientali della consistenza a tutti nota, la stessa provincia procederà in qualità di soggetto deputato al controllo ambientale ad adottare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in ordine alla responsabilità amministrativa e penale;
 - che le case di civile abitazione del primo settore permangono prive di autorizzazione allo scarico e che non vi è alcuna prospettiva concreta per la soluzione del problema, faticosamente ricercata negli anni a partire dal 2012 e nonostante siano già trascorsi parecchi anni dalla conclusione del procedimento di VIA che esprimeva parere positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento;
 - che lo scarico sul suolo è vietato ad eccezione degli scarichi provenienti da edifici isolati (art. 103 del D.lgs. 152/06) e gli scarichi privi di autorizzazione sono sanzionati ai sensi dell'art. 133 del D.lgs. 152/06;
 - infine chiede all'amministrazione che sulla base del principio di sussidiarietà risulta l'ente più vicino al cittadino preposto alla salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente, di riferire tempestivamente sulle soluzioni che intende adottare per superare una situazione che vede nel proprio territorio lo scarico dei reflui civili di una comunità di almeno 6.000 abitanti tanto difforme dalla previsione normativa.
- VISTA LA DELIBERA DI C.C. N. del.. con la quale si stabiliva sulla base del collaudo del 1° stralcio delle opere di urbanizzazione del comprensorio, approvato con determinazione dell'UTC n. 24 del 24.03.2016, che i lottizzanti dovessero attenersi ai contenuti delle prescrizioni vincolanti che integralmente si richiamano.
 - VISTA LA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 42/40 DEL 22.10.2019 avente per oggetto: *Progetto di ampliamento e manutenzione straordinaria delle strutture depurative e della rete fognaria esistente. Localizzazione: Trinità d'Agultu (SS). Proponente: Comunità del territorio di Costa Paradiso. Proroga dell'efficacia temporale della Delib.G.R. n. 35/9 del 12.9.2014* nella deliberazione si precisa:
 - a) A maggio 2019 la CP, non essendo ancora avviati i lavori per la realizzazione delle opere, ha presentato presso il Servizio valutazioni ambientali (S.V.A.) l'istanza di proroga della deliberazione della Giunta regionale n. 35/9 del 12.9.2014.



- b) La CP in attesa della realizzazione dei lavori in oggetto, ha dichiarato di aver eseguito interventi di manutenzione straordinaria sulle vasche, sugli impianti di insufflaggio e sui sistemi di filtrazione dell'impianto esistente.
- c) La CP dichiara che il resto delle strutture, quali stazioni di sollevamento, condotte prementi e linee di adduzione sono state oggetto di normale manutenzione, per garantirne il regolare funzionamento, mentre le aree previste per gli scarichi delle acque reflue sono rimaste inalterate.
- d) La CP ha evidenziato il carattere d'urgenza della realizzazione dell'intervento in questione, posto che una parte significativa delle abitazioni ricorre ancora alle fosse Imhoff per il trattamento delle acque reflue.
- e) La CP ha motivato il mancato avvio dei lavori, e la conseguente richiesta di proroga del provvedimento conclusivo del procedimento di VIA, di cui alla Delib.G.R. n. 35/9 del 12.9.2014, per alcuni ricorsi pendenti presso il competente T.A.R. Sardegna, riguardanti il progetto in argomento.
- f) Infine, l'Assessore dà atto che il Servizio V.A., tenuto conto delle motivazioni allegate all'istanza, ha concluso l'istruttoria ritenendo non necessario sottoporre l'intervento a una nuova procedura e accoglibile l'istanza di proroga dell'efficacia temporale della D.G.R. n. 35/9 del 12.9.2014, nel rispetto delle prescrizioni della medesima deliberazione. A tal fine l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale di fare propria la proposta del Servizio delle Valutazioni Ambientali.
- g) La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame DELIBERA di prorogare l'efficacia temporale della Delib.G.R. n. 35/9 del 12.9.2014, per le motivazioni indicate in premessa, stabilendo che i lavori per l'intervento denominato "Ampliamento e manutenzione straordinaria delle strutture depurative e della rete fognaria esistente" del comprensorio di "Costa Paradiso", nel comune di Trinità d'Agultu (SS), e proposto dalla Comunità del territorio di Costa Paradiso, non ancora avviati, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna.

RILEVATO che:

- a tutt'oggi il sistema fognario del comprensorio turistico è suddiviso sostanzialmente in due settori principali, il primo è servito da una rete fognaria a gravità che confluisce all'impianto di depurazione esistente, dimensionato per ricevere i reflui di circa 5000 abitanti nei periodi di massima presenza estiva, il secondo è costituito da lotti recapitanti i reflui delle abitazioni in fosse Imhoff o settiche, ovvero minidepuratori con scarico sul suolo.
- a tutt'oggi non risulta presentato, da parte della Comunità di Costa Paradiso, il cronoprogramma attuativo dei lavori da eseguirsi, anche a seguito dell'approvazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale R.A.S. n.35/9 del 12.9.2014.
- In merito alla restante parte della lottizzazione, la Delibera di Giunta Regionale R.A.S. n.35/9 del 12.9.2014 prevede esplicitamente che tutte le utenze, attuali e future, siano allacciate ad un idoneo sistema fognario centralizzato, con l'eliminazione di ogni dispersione diretta nel suolo, mediante la dismissione dei sistemi di depurazione privati esistenti.
- considerando i termini temporali imposti dalla R.A.S. con la citata delibera (5 anni per la fine dei lavori), ad oggi non è stato fornito da parte della Comunità di Costa Paradiso e/o in generale da parte dei lottizzanti alcun riscontro e/o giustificazione



accettabile, tale da ritenere che sia prossimo quantomeno l'affidamento dei lavori. In particolare non vengono fornite garanzie dell'effettiva e immediata disponibilità economica per l'esecuzione degli interventi.

CONSIDERATO CHE:

- Il depuratore centrale è stato autorizzato definitivamente allo scarico delle acque reflue sul suolo (titolare dello scarico è la Comunità del Territorio di Costa Paradiso, rappresentata dal Presidente), con determinazione del settore Ambiente della Provincia di Olbia Tempio del 2016, ai sensi della delibera RAS n. 69/25 del 10/12/2008 concernente la Disciplina degli scarichi;

CONSIDERATO CHE:

- a tutt'oggi la Provincia di Olbia-Tempio non rilascia Autorizzazioni allo scarico ai privati cittadini e/o attività produttive che facciano richiesta per la realizzazione o per il rinnovo di impianti di smaltimento costituiti da fosse imhoff o similari, in quanto ai sensi dell'art 100 del D.lgs 152/06 "Codice dell'ambiente" 1° comma "gli agglomerati con un numero di A.E. superiori ai 2000 devono essere provvisti di rete fognaria per la raccolta delle acque reflue urbane", e che Costa Paradiso ricade in tale ambito normativo;

RILEVATO che:

- la messa a norma di tutto il sistema fognario depurativo del Comprensorio di Costa Paradiso risulta obiettivo primario nel programma dell'amministrazione, anche in considerazione del fatto che il Comune, al fine di risolvere l'annosa questione, ha promosso e organizzato una serie di incontri con gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni ambientali quali la Provincia di Olbia – Tempio, l'Assessorato all'Ambiente, Servizio della sostenibilità ambientale valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.) della Regione autonoma della Sardegna, la società Abbanoa S.P.A., l'Autorità d'Ambito Ottimale della Sardegna;
- considerata la totale mancanza di risorse finanziarie a carattere pubblico (e che in ogni caso nessun impegno economico può gravare sul bilancio dell'ente comunale, ciò in quanto trattasi di opere di urbanizzazione primaria inerenti una lottizzazione privata, per il quale il comune non ha percepito e/o riscosso qualsivoglia onere da parte dei lottizzanti), l'amministrazione, ha stabilito che qualunque intervento inerente le infrastrutture primarie in ordine alla presente lottizzazione dovrà far carico esclusivamente sui lottizzanti e/o aventi causa; al riguardo si esplicita che è pendente dinanzi al TAR Sardegna una causa per il riconoscimento degli obblighi del Comune, e che per la stessa è stata rigettata l'istanza cautelare dei lottizzanti;
- l'impossibilità di attuare il progetto generale della fognatura suindicato, approvato con Del.G.R. 35/9/2014, emerge dalla corrispondenza agli atti con gli uffici della Comunità del Territorio di Costa Paradiso, posto che, alla data odierna, non solo non sono state date garanzie economiche e/o temporali sull'appaltabilità dell'intervento (il cui progetto esecutivo, tra l'altro, deve essere approvato dagli uffici del Comune, previo parere dell'ente gestore Abbanoa, mediante il rilascio di apposito atto abilitativo da parte del responsabile tecnico dell'ente);
- con convenzione urbanistica, repertorio 608 e 609/2019 avente per oggetto realizzazione di condotte fognarie/modulo impianto di depurazione e allacciamento strutture edilizie esistenti nel pdl di Costa Paradiso F1.7, privati aventi causa hanno assunto impegno con garanzia fideiussoria a realizzare primo stralcio funzionale di opere di fognatura e eventuale adeguamento impianto di depurazione

RILEVATO altresì che l'amministrazione intende procedere in ultima analisi, viste le lungaggini burocratiche, almeno temporaneamente, alla risoluzione delle problematiche



inerenti i lotti non allacciati/non allacciabili mediante l'approvazione di uno specifico atto di indirizzo che preveda, previa autorizzazione degli uffici preposti, la possibilità per i proprietari degli immobili ricadenti nel secondo settore, di eliminare tutte le fosse imhoff, minidepuratori ecc, esistenti, e la relativa sostituzione (con oneri a carico dei privati) con posa in opera di fossa a tenuta stagna per il convogliamento dei reflui domestici da svuotarsi periodicamente esclusivamente tramite autospurgo autorizzato a totale carico dei singoli proprietari; tale tipologia di scarico sarebbe compatibile con quanto stabilito dal D.lgs 152/06 "Codice dell'ambiente", in quanto non genererebbe alcun tipo di scarico sul suolo. Di conseguenza sarebbe possibile il rilascio dei necessari certificati di agibilità, pur con le opportune prescrizioni;

RILEVATA l'esigenza di pervenire in tempi rapidi ad una soluzione condivisa del problema;

CONSIDERATO, infine, che gli interventi proposti nell'area coinvolgono direttamente:

- la Regione Autonoma della Sardegna, in quanto ente competente per l'indirizzo e il controllo in materia di tutela delle acque e di disciplina degli scarichi;
- la Provincia di Sassari, zona Omogenea di Olbia-Tempio, competente in materia di autorizzazione agli scarichi idrici;
- il Comune di Trinità D'Agultu e Vignola, interessato in primis alla soluzione del problema relativo agli scarichi e delle questioni ad esso correlate;
- il Dipartimento di prevenzione della ASL 2, competente per valutazioni e pareri sulle condizioni igienico-sanitarie di strutture edilizie per le successive decisioni amministrative relative all'abitabilità e all'agibilità;
- il Corpo Forestale, in quanto ente preposto a compiti di polizia ambientale;
- l'EGAS Sardegna, ente competente per le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del Sistema Idrico Integrato;
- La Società Abbanoa S.p.A., gestore unico dell'ambito territoriale ottimale;
- L'ARPAS, organo tecnico di supporto in materia di controllo e sanzioni in campo ambientale;

CONSIDERATO che, vista l'urgenza degli argomenti in esame, con nota pec del 13.06.2017, indirizzata agli enti suindicati, il Sindaco pro-tempore, in qualità di responsabile della salute pubblica del territorio comunale, ha disposto la convocazione di una Riunione Tecnica per il giorno 20/06/2017 alle ore 11:00 presso la sede della casa comunale di Trinità D'Agultu e Vignola, per la definizione di una soluzione condivisa e sostenibile atta ad eliminare le criticità sopra evidenziate relative al sistema di smaltimento delle acque reflue del comprensorio turistico di COSTA PARADISO.

CONSIDERATO che alla data del 20.06.2017, nonostante l'importanza dell'argomento, nessun ente ha ritenuto di partecipare alla riunione tecnica, altresì con nota prot. 6298 del 21 giugno 2017 la Provincia di Sassari, zona Omogenea di Olbia-Tempio ha trasmesso apposito parere in materia, che si allega alla presente delibera, rilevando che:

"non sussistano da tempo i presupposti normativi per poter considerare le case di civile abitazione che insistono nella lottizzazione di Costa Paradiso come insediamenti isolati ne quanto meno come un sistema di case sparse (concetto quest'ultimo in palese contrasto con quello di insediamento strutturato, come per il caso in oggetto) e che nelle more dell'attuazione della pianificazione vigente, riguardante l'ampliamento e l'adeguamento dello schema fognario depurativo n. 68, devono essere individuate delle soluzioni che pur nel transitorio garantiscano lo stesso livello di protezione ambientale nel rispetto dei limiti dello scarico riferiti alla dimensione complessiva dell'agglomerato. In merito al deposito temporaneo di acque reflue in vasca a tenuta stagna, individuato dal Comune come soluzione temporanea, nelle more della realizzazione e ampliamento dell'impianto di depurazione, si specifica che se effettuato nel luogo di produzione dei rifiuti, non necessita di alcuna autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152/06, ma al fine dell'esatta applicazione della parte IV dello stesso D.lgs. 152/06 occorre il contestuale rispetto delle condizioni di cui all'art. 183. Ed in particolare:

"2) i rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore dei rifiuti: con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga



complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno;

3) il "deposito temporaneo" deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;

4) devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose;

5) per alcune categorie di rifiuto, individuate con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero per lo sviluppo economico, sono fissate le modalità di gestione del deposito temporaneo

Dovrà essere fatta anche una valutazione sulla fattibilità/gestibilità in relazione alle norme edilizie ed igienico sanitario delle innumerevoli tenute stagne che potrebbero comunque creare dei pregiudizi ambientali a causa di tracimazione, mancato svuotamento e fessurazioni.

CONSIDERATO infine che, vista la criticità dell'argomento, l'ente ha chiesto allo studio Legale Ballero, in ragione del fatto che il citato professionista, oltre che profondo conoscitore della materia, è stato nominato quale difensore dall'Amministrazione comunale in relazione al contenzioso proposto dall'A.T.C.P. n. 10 del Tar Sardegna, di formulare parere pro-veritate in merito alla legittimità della soluzione proposta, nonché di chiarire taluni aspetti in relazione alla lottizzazione in via generale;

VISTO il parere legale formulato dallo studio legale Ballero, trasmesso con nota 21 giugno 2017, che si allega alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale **CONSIDERATO** tutto quanto sopra premesso, che qui è da intendersi richiamato e trascritto, ritenute sussistenti le condizioni e i presupposti previsti dalla normativa per procedere all'adozione del presente atto di indirizzo;

RITENUTO di adottare tale tipologia di impianto per tutti quei comparti edilizi non allacciati e non allacciabili alla rete fognaria centralizzata, prescrivendo, sulla base del collaudo del 1° stralcio delle opere di urbanizzazione del comprensorio, approvato con determinazione dell'UTC n. 24 del 24.03.2016, quanto segue:

- LOTTI IDENTIFICATI CON IL COLORE VERDE – Sono i lotti allacciati alla rete fognaria del comprensorio (nessuna prescrizione);

- LOTTI IDENTIFICATI CON IL COLORE GIALLO – Sono i lotti allacciabili alla rete fognaria del comprensorio (Obbligo di allacciarsi, previa autorizzazione della Comunità di Costa Paradiso, alla rete fognaria);

- LOTTI IDENTIFICATI CON IL COLORE ROSSO – Sono i lotti non allacciabili alla rete fognaria del comprensorio (Obbligo di dismissione delle fosse imhoff, previa autorizzazione del comune, secondo le direttive della presente delibera, ed eliminazione dei singoli depuratori, attualmente non autorizzati salva la confluenza finale degli stessi nelle fosse stagne comunque da realizzare);

DATO ATTO che, in ogni caso, tale soluzione è temporanea, in attesa della definizione dell'intervento di "ampliamento e manutenzione straordinaria delle strutture depurative e della rete fognaria esistente per la località Costa Paradiso", per il quale permane l'obbligo, a carico dei lottizzanti degli oneri per la realizzazione delle opere;

DATO ATTO che con delibera del 14/07/2016 n. 28 si dava facoltà ai proprietari dei lotti non allacciati alla rete esistente di accordarsi autonomamente al fine di progettare e realizzare, mediante stralci attuativi del piano di lottizzazione le mancanti reti fognarie del comprensorio;

DATO ATTO che in attuazione della succitata delibera con convenzione urbanistica del 27/11/2019 rep n. 609/2019 e convenzione urbanistica del 27/11/2019 rep 608/2019, proprietari di lotti non allacciati si impegnano anche per i propri aventi causa a qualunque titolo, ad attuare il progetto delle opere di urbanizzazione (progetto SAVI) primo stralcio, nel rispetto degli elaborati progettuali e secondo prescrizioni delle relative autorizzazioni e dei relativi permessi di costruire, fornendo opportune garanzie fideiussorie per il rispetto degli obblighi delle citate convenzioni;



DATO ATTO che a tutt'oggi non sono stati definiti i ricorsi pendenti presso il competente T.A.R. Sardegna, riguardanti il progetto in argomento

VISTO il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, da parte dei responsabili interessati.

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n°267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- DI DARE ATTO che quanto in premessa si intende integralmente richiamato;
- DI PROROGARE l'efficacia della delibera di consiglio comunale Numero 28 Del 27-06-17 riportandone di seguito le prescrizioni
- DI STABILIRE sulla base del collaudo del 1° stralcio delle opere di urbanizzazione del comprensorio, approvato con determinazione dell'UTC n. 24 del 24.03.2016, che i lottizzanti dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni vincolanti:

- LOTTI IDENTIFICATI CON IL COLORE VERDE – Sono i lotti allacciati alla rete fognaria del comprensorio; non è prevista alcuna prescrizione in merito, fatta salva la necessità, che sarà valutata per singolo caso, dell'adeguamento e/o rinnovo dell'allaccio alla fognatura esistente; il rilascio dei titoli abilitativi sarà consentito secondo le prescrizioni delle NTA del PDL vigente;

- LOTTI IDENTIFICATI CON IL COLORE GIALLO – Sono i lotti allacciabili alla rete fognaria del comprensorio; Obbligo di allacciarsi alla rete fognaria, previa autorizzazione della Comunità di Costa Paradiso), mentre non è consentita una diversa modalità di scarico e/o raccolta dei reflui; Il rilascio dei titoli abilitativi sarà consentito previo regolare allaccio alla rete fognaria del comprensorio, previa verifica tecnica sulla potenzialità dell'impianto di depurazione, secondo le prescrizioni delle NTA del PDL vigente;

- LOTTI IDENTIFICATI CON IL COLORE ROSSO – Sono i lotti non allacciabili alla rete fognaria del comprensorio; Obbligo di dismissione delle fosse imhoff nonché dei singoli depuratori, attualmente non autorizzati salva effettuazione della loro confluenza in fosse stagne. Potrà comunque essere autorizzata la realizzazione, previa autorizzazione del comune, secondo le direttive della presente delibera, di un impianto per il convogliamento dei reflui domestici in un impianto ESCLUSIVAMENTE A TENUTA STAGNA, come da elaborati grafici che saranno allegati alla singola pratica edilizia e/o produttiva e/o commerciale, impianto, che sarà svuotato periodicamente esclusivamente tramite autospurgo autorizzato ed a totale carico dei singoli proprietari e nel rispetto di ogni norma di settore .

I titoli abilitativi per la realizzazione delle fosse stagne avranno una efficacia temporalmente limitata fino alla data del **22/10/2024**, in linea con la deliberazione di **GR n. 42/40 DEL 22.10.2019** relativa alla proroga dell'efficacia della VIA emessa in relazione al progetto di ampliamento e messa a norma dell'impianto fognario e di depurazione delle acque reflue, e potrà essere rilasciato solo per lo smaltimento delle acque reflue prodotte da volumetrie già esistenti e/o per previsti ampliamenti volumetrici di edifici esistenti che non comportino un significativo incremento del carico urbanistico rispetto a quello in atto.

- **DI STABILIRE** che, sotto il profilo tecnico, le suddette vasche dovranno rispettare la normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 183 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 a mente del quale:

bb) "deposito temporaneo": il raggruppamento dei rifiuti e il deposito preliminare alla raccolta ai fini del trasporto di detti rifiuti in un impianto di trattamento, effettuati, prima della



raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, da intendersi quale l'intera area in cui si svolge l'attività che ha determinato la produzione dei rifiuti o, per gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, presso il sito che sia nella disponibilità giuridica della cooperativa agricola, ivi compresi i consorzi agrari, di cui gli stessi sono soci, alle seguenti condizioni:(lettera modificata dall'art. 28, comma 2, legge n. 35 del 2012, poi dall'art. 52, comma 2-ter, legge n. 134 del 2012, poi dall'art. 11, comma 16-bis, legge n. 125 del 2015)

1) i rifiuti contenenti gli inquinanti organici persistenti di cui al regolamento (CE) 850/2004, e successive modificazioni, devono essere depositati nel rispetto delle norme tecniche che regolano lo stoccaggio e l'imballaggio dei rifiuti contenenti sostanze pericolose e gestiti conformemente al suddetto regolamento;

2) i rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore dei rifiuti: con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno;

3) il "deposito temporaneo" deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;

4) devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose;

5) per alcune categorie di rifiuto, individuate con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero per lo sviluppo economico, sono fissate le modalità di gestione del deposito temporaneo;

DI DISPORRE INOLTRE:

- ,per il deposito temporaneo e il trasferimento dei rifiuti tramite autospurgo, in osservanza all'art. 183 del TUA che i proprietari dei lotti identificati dal colore rosso, in quanto produttori dei rifiuti (prodotti da abitazione civile), gli stessi hanno l'obbligo di conservare i formulari di trasporto, per cinque anni, al fine di provare la loro avvenuta destinazione ad impianto di smaltimento/recupero;
- Impregiudicato ogni altro indirizzo in osservanza della normativa di riferimento, stabilito nel presente provvedimento per i proprietari della zona rossa, che nel perseguire gli obiettivi indicati e prescritti, il Sindaco provveda attraverso apposita ordinanza, ad imporre ai soggetti in questione di dotarsi di vasche stagne e gestire i rifiuti come tali.
- **DI STABILIRE** che il privato richiedente dovrà presentare, unitamente alla richiesta di installazione della citata fossa stagna, una relazione, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la perfetta tenuta della stessa, nonché la fattibilità/gestibilità in relazione alle norme edilizie ed igienico sanitarie.
- **DI STABILIRE** in ottemperanza all'art. 13 della direttiva regionale sugli scarichi e s.m.i., direttiva che detta norme in materia di tutela delle risorse idriche, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 152/06 e per il raggiungimento degli obiettivi di qualità individuati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Sardegna (PTA) approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale 4 aprile 2006, n. 14/16, di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, come sostituito dall'art. 121 del D.Lgs. 152/06 e all'art. 2 della legge regionale del 19 luglio 2000, n. 14, che l'autorizzazione alla fossa stagna decade comunque al momento del realizzo della fognatura, subentrando l'obbligo di allaccio alla stessa previa verifica tecnica dell'impianto di depurazione.
- **DI DARE MANDATO**, al Sindaco ed agli uffici comunali competenti ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione e a tal fine si autorizza



l'Ufficio Tecnico al rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione delle fosse stagne con le modalità ed i limiti sopra enunciati;

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 – Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali – si esprime parere favorevole:

Il Responsabile del Settore Urbanistica : Dott. Leonardo Ugnutu



Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Carta Giampiero

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giovanna Maria Piga

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, viene affissa in data 08-01-2020 all'albo Pretorio del Comune (art. 124 C1, T.U. 267/2000) e contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota prot. del (art. 125 T.U. 267/2000) Trinità D' Agultu, li 08-01-20

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Piergiovanni Deffenu

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Responsabile del servizio.

ATTESTA

-Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva a far data dal giorno _____

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma T.U. 267/2000

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma T.U. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Piergiovanni Deffenu



TRINITA' D' AGULTU E VIGNOLA

COMUNE Della Provincia di Olbia-Tempio Via Sassari , n. 27 C.A.P. 07038



COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA
Prov. OLBIA - TEMPIO

11 GIU 2008

Prot. 5681 Categ. to
Classe 11 Fasc. 3

ROP -> VASSA
10/06/08
[firma]

Al Servizio Tutela del Paesaggio
Ufficio di Sassari
Viale Dante n° 37
07100 SASSARI

C/O Comune di Trinità d'Agultu

Via Sassari n° 27

07038 – TRINITA' d'AGULTU (O-T)

OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione paesistica ex art.151 D.Lgs. n.490 del 29/10/1999

Il sottoscritto [redacted]

Con la presente chiede il necessario **NULLA – OSTA** per la:

SANATORIA DI UN FABBRICATO

- Ubicazione: Trinita d'Agultu, Loc. Costa Paradiso Lotto "B.43";
- Dati catastali: Foglio 10, Mappale 1322, Sub 1;
- Progettista: Geom. Serra Rossano;
- Pratica n°: 142/04;

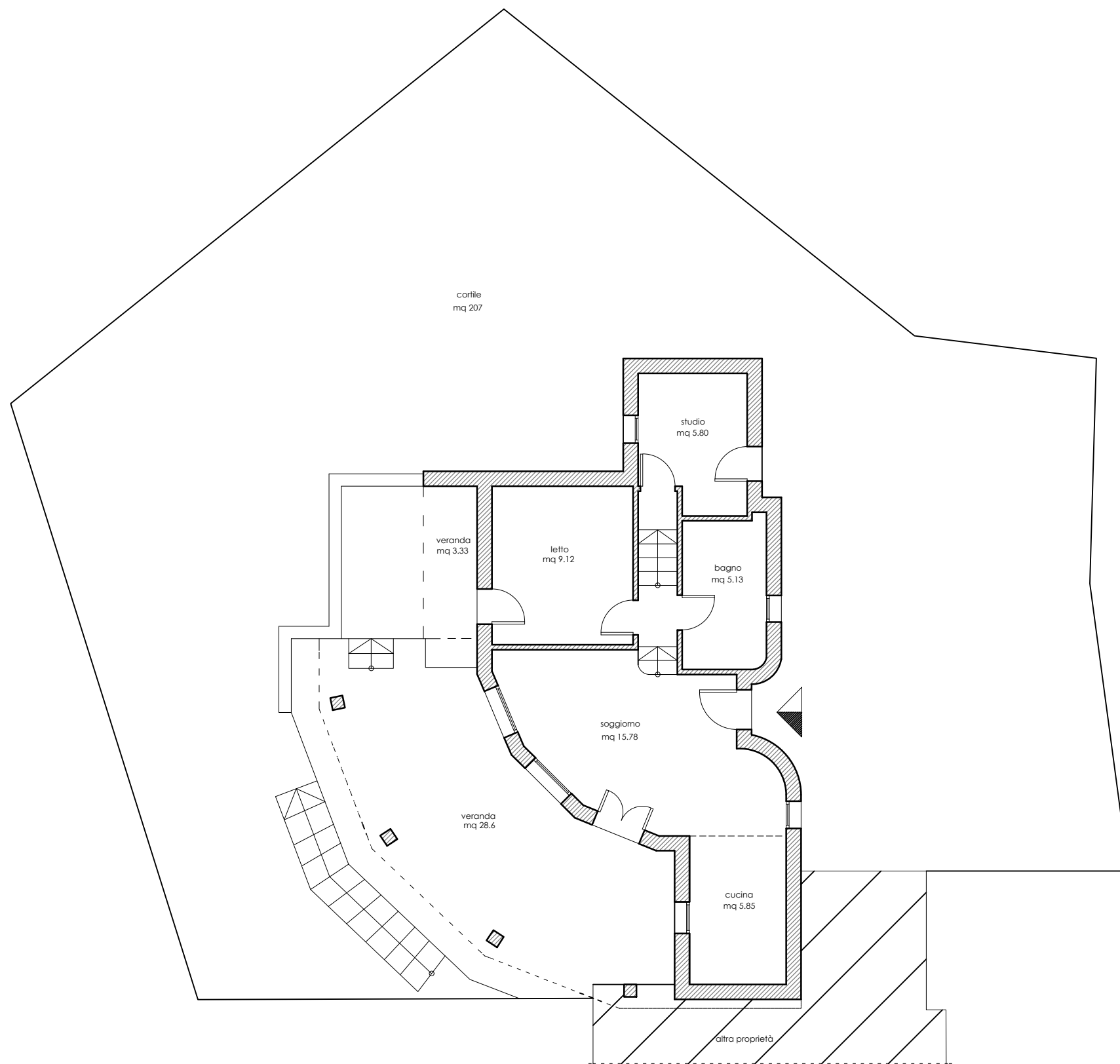
In allegato si trasmettono **quattro copie** di :

1. Elaborati di progetto;
2. Relazione tecnica;
3. Documentazione fotografica.

Trinità d'Agultu

11/06/2008

PIANTA SCHEMATICA PIANO TERRA ELABORATA DAL CTU

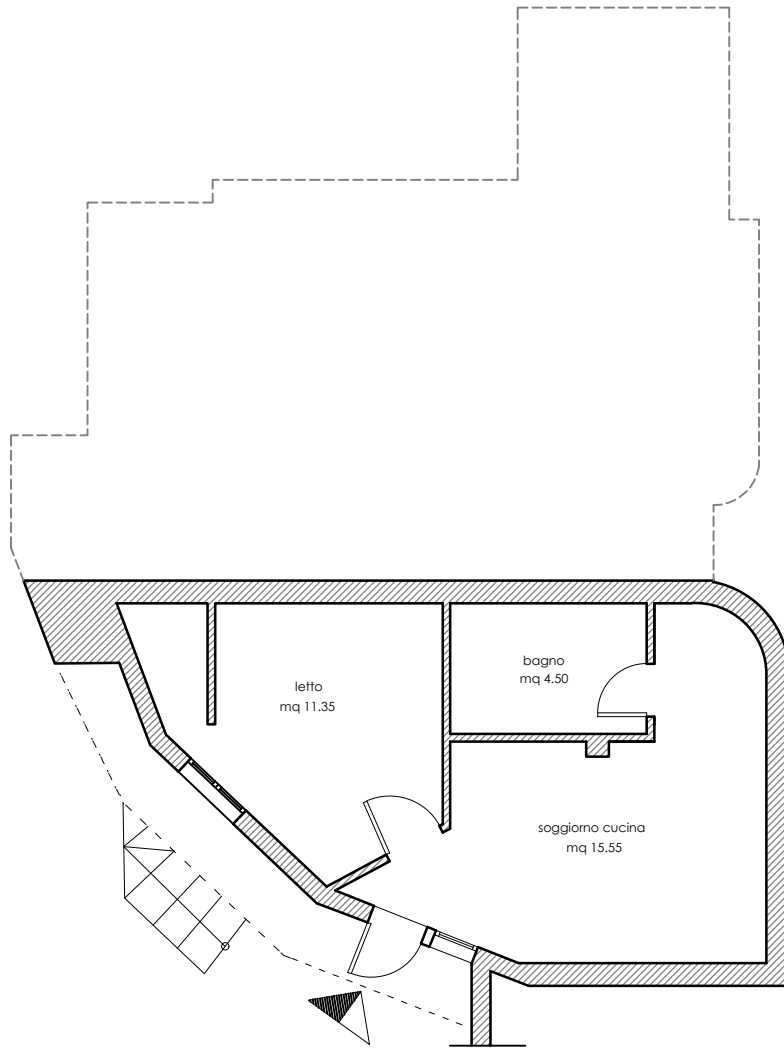


Superficie coperta = 56.7mq



scala 1:100

PIANTA SCHEMATICA PIANO SEMINTERRATO ELABORATA DAL CTU



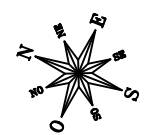
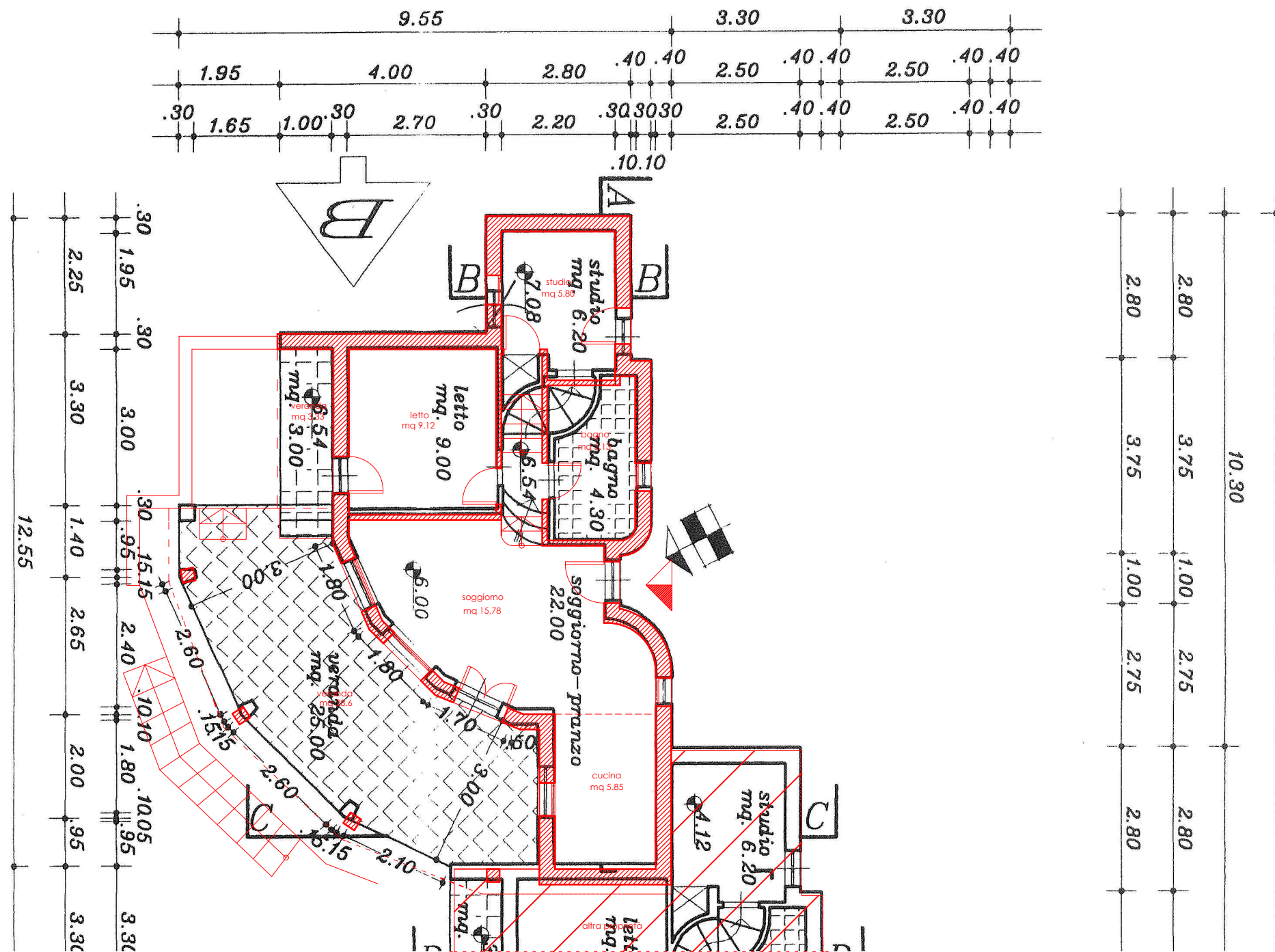
Superficie coperta = 40.5mq



scala 1:100

RAFFRONTO PIANTA SCHEMATICA PIANO TERRA ELABORATA DAL CTU E PIANTA PIANO TERRA AUTORIZZATA

- PIANTA SCHEMATICA PIANO TERRA ELABORATA DAL CTU
- PIANTA PIANO TERRA AUTORIZZATA



scala 1:100

R: Condono Edilizio L. 24/11/03 N. 326 - Lotto B 43 Loc. Costa Paradiso

Da tecnica.trinitadagultu@legalmail.it <tecnica.trinitadagultu@legalmail.it>**A** roberto.fresi@archiworldpec.it <roberto.fresi@archiworldpec.it>**Data** venerdì 29 ottobre 2021 - 09:13

In riscontro alla Sua richiesta, si ricorda che la falsa dichiarazione progettuale comporta l'annullamento dell'istanza di Condono. Pertanto questo Ufficio procederà ad effettuare apposito sopralluogo finalizzato all'accertamento del reale stato dei luoghi e relativa destinazione d'uso. A seguito delle risultanze verranno adottati i provvedimenti di legge

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio

Geom. Giovanni Battista Muretti

Da: roberto.fresi@archiworldpec.it <roberto.fresi@archiworldpec.it>**Inviato:** giovedì 14 ottobre 2021 10:05**A:** tecnica.trinitadagultu@legalmail.it**Oggetto:** Condono Edilizio L. 24/11/03 N. 326 - Lotto B 43 Loc. Costa Paradiso

Buongiorno, sono il CTU incaricato per l'esecuzione immobiliare del fabbricato indicato in oggetto.

Dopo aver reperito la documentazione presso i vostri uffici e la nota di seguito riportata, solo qualche giorno fa è stato possibile accedere all'interno dei locali per effettuare il sopralluogo.

Dal sopralluogo è emerso che il locale oggetto di condono oltre ad avere una situazione planimetrica leggermente differente rispetto allo stato di fatto, riporta un' altezza interna pari a 2.02 m, contrariamente a quanto indicato negli elaborati grafici progettuali allegati alla pratica che riportano un altezza interna pari a 2.4 m.

Chiedo pertanto in virtù di quanto sopra esposto, se, sia possibile poter in fase di definizione del condono correggere gli elaborati progettuali allineandoli allo stato reale dei luoghi.

Rimango in attesa di un vostro gradito e sollecito riscontro

cordialità

rf



In riscontro alla sua nota del 02.02.2021, si comunica quanto segue:

L'immobile distinto in catasto al Foglio 10, Mappale 1322 oggetto di Condono Edilizio L. 24/11/2003 N. 326, istanza del 06/07/2004 Prot. 6583 e ss.mm.ii. risulta ancora in fase di definizione.

Si fa presente che già in data 10/10/2012 Prot. 9564, sono state richieste integrazioni per la definizione della pratica in questione (che in allegato si trasmette).

Si evidenzia inoltre che il lotto in esame, risulta identificato tra i lotti "non allacciabili" e pertanto, il rilascio dei titoli abilitativi è subordinato al regolare allaccio della rete fognaria del Comprensorio di Costa Paradiso.

Tuttavia si fa presente che in ossequio alla Deliberazione del C.C. N. 28 del 27/06/2017, prorogato con Deliberazione del C.C. N. 2 del 08/01/2020, è possibile per lotti considerati Rossi "non allacciabili", l'installazione di Fossa a Tenuta Stagna (obbligo di dismissione della Fossa Imhoff, previa autorizzazione del Comune secondo le direttive delle succitate Delibere).

Distinti Saluti.



Costa Paradiso, li 24/11/2021
Partecipante n. 1692

Spett.le

Gilioli Germano
Via Bergamo 1/int.321
20090 Cusago (MI)

Estratto conto al 24/11/2021
COMUNITA' del TERRITORIO di COSTA PARADISO

Descrizione	Anno Competenza	Importo
QUOTA ACQUA ACCONTO	2011	100,00
TOTALE	2011	100,00
GEST.GENERALE ACCONTO	2012	220,66
GEST.GENERALE CONGUAGLIO	2012	103,24
QUOTA ACQUA ACCONTO	2012	159,20
QUOTA ACQUA CONGUAGLIO	2012	17,30
TOTALE	2012	500,40
GEST.GENERALE ACCONTO	2013	226,73
GEST.GENERALE CONGUAGLIO	2013	116,01
QUOTA ACQUA ACCONTO	2013	141,20
QUOTA ACQUA CONGUAGLIO	2013	5,60
TOTALE	2013	489,54
GEST.GENERALE ACCONTO	2014	54,48
TOTALE	2014	54,48
GEST.GENERALE ACCONTO	2016	394,82
GEST.GENERALE CONGUAGLIO	2016	169,39
QUOTA ACQUA CONGUAGLIO	2016	233,83
TOTALE	2016	798,04
GEST.GENERALE ACCONTO	2017	337,46
GEST.GENERALE CONGUAGLIO	2017	84,37



QUOTA ACQUA CONGUAGLIO	2017	81,45
SPESE VARIE (GEST.GEN.)	2017	20,00
TOTALE	2017	523,28
GEST.GENERALE ACCONTO	2018	321,78
GEST.GENERALE CONGUAGLIO	2018	80,45
QUOTA ACQUA CONGUAGLIO	2018	75,36
SPESE VARIE (GEST.GEN.)	2018	60,00
TOTALE	2018	537,59
GEST.GENERALE ACCONTO	2019	362,01
GEST.GENERALE CONGUAGLIO	2019	74,07
QUOTA ACQUA CONGUAGLIO	2019	44,59
SPESE VARIE (GEST.GEN.)	2019	20,00
TOTALE	2019	500,67
GEST.GENERALE ACCONTO	2020	392,47
TOTALE	2020	392,47
GEST.GENERALE ACCONTO	2021	236,94
SPESE VARIE (GEST.GEN.)	2021	15,00
TOTALE	2021	251,94

GESTIONE GENERALE		3.174,88
GESTIONE ACQUA		858,53
SPESE LEGALI (GENERALE E FOGNATURA)		0,00
ALTRE QUOTE (GENERALE E FOGNATURA)		115,00

RIEPILOGO QUOTE - COMUNITA' del TERRITORIO di COSTA PARADISO

4.148,41

